



PARLAMENTO EUROPEO BENESSERE ANIMALE: PROSPETTIVE

Nel corso dei tre giorni dell'Unione Agricoltori al Parlamento Europeo si è parlato anche di Benessere Animale. Grazie all'incontro con Andrea Gavinelli, funzionario della DG Sanco e Responsabile dell'Unità "Benessere degli Animali", si è approfondito un tema che sta impattando significativamente sui conti economici delle aziende agricole.

CONTINUA A PAGINA 2



BRUXELLES IL PUNTO SULLA NORMATIVA NITRATI

Tramite il Presidente Martinoni, che si è fatto portavoce della "questione nitrati", a Bruxelles si è discusso anche di questo problema, enorme, dell'agricoltura: i limiti attuali di 170Kg/Ha di azoto, imposti da una legge risalente al 1991, sono datati e assolutamente incoerenti con le nuove evidenze che stanno emergendo anche dagli studi del settore.

CONTINUA A PAGINA 3

IL FUTURO DEL LATTE.
RIFLESSIONI SUL
DIBATTITO APERTO

Convegno UPA:
"Scenari futuri
ed opportunità
del mercato
lattiero-caseario"

L'agricoltura italiana sta attraversando un momento particolare, con numerosi cambiamenti all'orizzonte. Nuovi attori protagonisti, come la Cina, stanno prendendo spazio sul mercato modificando logiche ed equilibri. Il calo dei consumi non accenna a diminuire mentre la crisi dell'economia reale continua ad erodere il potere di acquisto delle famiglie. Inoltre, le oscillazioni crescenti del mercato, ormai di dimensione mondiale, si riflettono pesantemente sul prezzo dei beni primari. Grandi cambiamenti stanno coinvolgendo anche il settore lattiero-caseario: nuovi player, la recente PAC e poi la fine nel 2015 del regime delle quote latte. Esiste un futuro per il "nostro latte"? Questa la domanda a cui hanno cercato di dare risposta gli ospiti illustri intervenuti al convegno organizzato il 6 febbraio dall'Unione Agricoltori, intitolato "Scenari ed opportunità per il mercato lattiero-caseario".

Di fronte a una platea di oltre 150 spettatori, il Presidente Francesco Martinoni ha aperto il dibattito sottolineando, in particolare, il ruolo che nel nuovo contesto avranno le Organizzazioni di Produttori: "ritengo che per il singolo allevatore

CONTINUA A PAGINA 2

PARLAMENTO EUROPEO

L'Unione Agricoltori sbarca a Bruxelles

Una delegazione dell'Unione Agricoltori guidata dal Presidente Martinoni viene ricevuta in Parlamento: sul tavolo, i temi caldi dell'agricoltura bresciana tra cui la nuova PAC e la normativa nitrati

Dal 27 al 29 gennaio una delegazione dell'Unione Provinciale Agricoltori è approdata al Parlamento Europeo di Bruxelles per discutere su temi della massima importanza per la vita degli agricoltori: la nuova PAC, il Benessere Animale, la Direttiva Nitrati, il ruolo dell'Italia nella futura economia europea e mondiale.

Accogliendo l'opportunità offerta dall'On. Carlo Fidanza per un confronto nella sede delle Istituzioni Europee, il Presidente Francesco Martinoni ed il Vice Presidente Gigi Barbieri, accompagnati dal Direttore Trebeschi e da alcuni Consiglieri, si sono recati a Bruxelles per portare le istanze degli agricoltori bresciani e approfondire elementi chiave del settore.

Nel corso dei tre giorni, l'incontro con alcuni funzionari della Direzione Generale Agricoltura ha permesso di comprendere come sia Bruxelles il posto dove vengono prese le decisioni e come i provvedimenti finali dipendano dalle istanze che i singoli Stati Membri - tra cui l'Italia - sono in grado di avanzare. Come dire che il futuro del comparto agricolo italiano non sia già definito né deciso da sconosciuti attori, ma dipende dalle capacità dei nostri rappresentanti politici di



Martinoni: "abbiamo capito meglio il funzionamento delle logiche di Bruxelles, soprattutto il fatto che con la presenza e la determinazione dei rappresentanti politici di riferimento le cose si ottengono. E l'Italia spesso è assente. A Confagricoltura nazionale va il mio sollecito perché raggiunga i tavoli ministeriali con proposte chiare, possibilmente uniche e condivise anche dalle altre organizzazioni sindacali; a Letta, nostro attuale Ministro dell'Agricoltura ad interim, va il mio auspicio perché porti in sede europea le istanze dell'agricoltura italiana. L'Europa ci ha mostrato apertura: non dobbiamo lasciarci scappare importanti opportunità. Il futuro è a Bruxelles.

far valere le posizioni e gli interessi dell'agricoltura italiana. "E in questo, purtroppo - sottolinea uno dei funzionari dell'Ufficio di Confagricoltura a Bruxelles - il nostro Paese non è d'esempio: sei ministri diversi in soli sei anni, una presenza parlamentare debole, spesso più un'assenza". Ma l'Unione Agricoltori, con in prima linea la Presidenza, non

si demoralizza e programma anzi un prossimo viaggio dopo l'estate per discutere anche di latte. Nel frattempo, continuano i lavori di coordinamento con le sedi di Confagricoltura regionale e nazionale per presentare al Governo Italiano proposte compatte nell'auspicio che queste arrivino poi laddove serve, a Bruxelles.

Speciale Aziende

RETE DI IMPRENDITORI AGRICOLI

È nata ReAl Bovini, la prima rete di allevatori di bovini

Il sogno di Oscar Scalmana, Presidente della sezione "Bovini" e allevatore di Remedello, è diventato realtà: dopo aver studiato a lungo il progetto, individuato le realtà agricole partner, le prospettive future, finalmente è nata ReAl Bovini, acronimo di ReteAllevatori Bovini.

CONTINUA A PAGINA 2



Speciale Fiera

14/16 FEBBRAIO 2014

FAZI Montichiari

Dal 14 al 16 febbraio 2014, il Centro Fiera di Montichiari ospiterà l'86ª edizione della FAZI - Fiera Agricola Zootecnica Italiana, la manifestazione di riferimento dedicata al settore primario.

SERVIZIO A PAGINA 13



CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



CLAAS

In primo piano



IL FUTURO DEL LATTE.
RIFLESSIONI SUL DIBATTITO APERTO

Convegno UPA: "Scenari futuri ed opportunità del mercato lattiero-caseario"

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

affrontare il mercato sarà sempre più difficile: consiglio a tutte le aziende di costituire o entrare in gruppi organizzati di produttori". Hanno seguito gli interventi del Prof. Macca, Responsabile Unità Operativa Dietetica e Nutrizione Clinica Spedali Civili di Brescia, che ha evidenziato i valori nutritivi essenziali dell'alimento latte per tutte le età, e del Prof. Comegna, Esperto di Politica Economica Agraria, che ha sottolineato con forza come nell'ambito della nuova PAC i produttori beneficeranno di sempre meno contributi ma potranno cavalcare i trend positivi del mercato mondiale del latte. Il Dott. Ambrosi, Presidente di Assolatte, si è espresso positivamente sui possibili scenari di mercato sollecitando la necessità che la parte industriale, cooperativa e produttiva si incontrino per trovare insieme strategie e strumenti per affrontare le sfide di un mercato globalizzato. Infine, con l'intervento del Dott. Baldrighi, Presidente del Consorzio Grana Padano, arriva l'invito rivolto all'intero comparto dell'agroalimentare bresciano per proteggere il sistema della DOP: "le DOP rappresentano una risorsa fondamentale e vanno difese ad ogni costo sia perché sono garanzia insostituibile della qualità del Made in Italy, sia perché assicurano il legame con il nostro territorio. Questo legame va protetto, in particolare alla luce dei prossimi cambiamenti del mercato". Per la sintesi completa degli interventi del Presidente e dei relatori: www.confagricolturabrescia.it

PARLAMENTO EUROPEO

Benessere Animale: prospettive

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Da un punto di vista tecnico, nel prossimo futuro non ci sarà nuova attività legislativa da parte del Parlamento Europeo mentre molto resta da fare sotto il profilo dell'informazione al consumatore: "è il consumatore informato - sottolinea Gavanelli - che può eventualmente contribuire a sostenere prodotti dal costo maggiore in quanto risultanti da una gestione attenta ai principi del benessere animale". Vero è che la normativa, seppure non oggetto di prossime revisioni, dovrebbe essere perfezionata. Serafino Valtolini, Presidente Regionale della Federazione Suinicoltori Lombardia, ricorda alcuni elementi di debolezza della legge sul benessere dei suini tra cui la dimensione dei box, troppo penalizzante per le scrofaie già esistenti, la superficie del truogolo, non considerata strategica per l'alimentazione in contemporanea degli animali, l'eliminazione su base volontaria della castrazione chirurgica, improponibile per le produzioni D.O.P. "Senza dimenticare - specifica Valtolini il



problema della mancata equivalenza nelle importazioni da Paesi terzi". E conclude: "è necessario introdurre un sistema flessibile nell'applicazione in Italia della norma basata sull'osservazione degli animali in quanto molti vincoli non si adattano alle nostre tipologie di allevamenti e diventano troppo sfavorevoli per gli allevatori italiani".

EXPO 2015

Confagricoltura: "Grande occasione per promuovere al meglio il Made in Italy"

Il presidente di Confagricoltura, Mario Guidi, non ha dubbi: "Expo 2015 è una grande ed irripetibile occasione per valorizzare al meglio il Made in Italy ed in questa prospettiva dovrà rappresentare un punto di partenza e non di arrivo". Guidi ha annunciato la partecipazione di Confagricoltura nel Padiglione Italia dell'Expo di Milano, sottolineando la necessità di mettere in campo un adeguato piano strategico per la promozione delle produzioni italiane di qualità. "Per raggiungere questi obiettivi - evidenzia il Direttore Generale di Confagricoltura, Luigi Mastrobuono - occorre coerenza: tra la centralità dell'Expo e dei suoi temi e quella delle politiche agroalimentari del nostro Paese; tra il livello inno-

vativo dell'evento e la modernizzazione del nostro sistema agricolo; tra lo spessore della mission e la capacità di rappresentanza, evitando la frammentazione tra categorie, territori, produzioni; tra la globalità dell'Esposizione e la capacità di internazionalizzazione del sistema agroalimentare italiano". "Questo - continua Mastrobuono - richiede a noi rappresentanti delle categorie una riflessione su strategie, ruoli e comportamenti. Arriveremo più preparati all'appuntamento, con fatti concreti che aprano opportunità di business, anche fuori dall'Expo. E soprattutto riusciremo a lanciare nel mondo un messaggio moderno e positivo della nostra agricoltura e del nostro Paese."



SPECIALE AZIENDE UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE REALTÀ AGRICOLE

RETE DI IMPRENDITORI AGRICOLI

È nata ReAl Bovini, la prima rete di allevatori di bovini

ReAl Bovini rappresenta la prima rete di bovini a carne rossa della Lombardia. I quattro allevatori bresciani che l'hanno creata - Oscar Scalmana, Sergio Maranesi, Gian Pietro Gallina ed Emilio Grillo - sono uniti da una visione comune che intende ridare forza e vitalità al settore dell'allevamento dei bovini, un comparto che "se non si fa qualcosa - sottolinea Scalmana - è destinato a morire e soccombere di fronte alla concorrenza straniera". Ecco quindi la

rete: una soluzione semplice, snella e flessibile in grado di accrescere il peso degli allevatori nelle trattative di mercato. ReAl Bovini nasce per dare risposta alle problematiche del settore, primo tra tutti il problema dei costi di produzione. L'obiettivo primario della rete è la razionalizzazione e quindi la riduzione dei costi tra cui quelli del mangime, dell'acquisto dei vitelli e dei medicinali. La forma giuridica della rete, in questo senso,

rappresenta la soluzione ottimale in quanto consente agli allevatori di fare "massa critica", abbassare il prezzo delle materie prime, senza sostenere spese amministrative né burocratiche. "Gli imprenditori agricoli sanno che il futuro dell'agricoltura bresciana sta nel mettersi insieme ma spesso temono i costi di gestione collaterali a realtà quali le cooperative o consorzi", spiega Scalmana. E prosegue: "creare ReAl Bovini è stato semplicissimo: una volta condivisi gli obiettivi, l'Unione Agricoltori ha steso il "contratto di rete", un documento snello che abbiamo presentato alla Camera di Commercio. L'unico costo che abbiamo sostenuto? 200 euro per il deposito del contratto". I vantaggi di ReAl Bovini, che i fondatori hanno voluto intenzionalmente mantenere piccola all'inizio, non si limitano alla riduzione dei costi di produzione: con una rete si acquista peso anche nei rapporti con le banche e diventa più facile l'accesso al credito. La neo-nata ReAl Bovini, insomma, ha varie prospettive: Scalmana svela che "in futuro potrebbe diventare un'aggregazione potente anche sul lato dell'offerta, mettendo sul mercato, sia nazionale che internazionale, carne bovina di qualità e a prezzi competitivi".

IL CONTENUTO DEL CONTRATTO DI RETE

IMPRESE ADERENTI	<ul style="list-style-type: none"> Essere imprenditori Essere iscritti al Registro d'Imprese
OBIETTIVI STRATEGICI	<ul style="list-style-type: none"> Innovazione intesa come possibilità di accedere allo sviluppo di nuove opportunità tecnologiche Competitività intesa come possibilità di incrementare le capacità concorrenziali sul mercato
MONITORAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Definire le modalità per misurare l'avanzamento verso gli obiettivi strategici
PROGRAMMA COMUNE	<ul style="list-style-type: none"> Diritti o obblighi assunti da ciascun partecipante in ragione dell'appartenenza alla rete Modalità di realizzazione dello scopo comune Eventuale istituzione di un fondo patrimoniale regole di gestione
DURATA	<ul style="list-style-type: none"> Libera, compatibilmente con gli obiettivi strategici
REGOLE D'INGRESSO E DI USCITA DALLA RETE	<ul style="list-style-type: none"> Modalità di adesione di altri imprenditori Cause di recesso anticipato se pattuite e le condizioni per l'esercizio del relativo diritto
ORGANO COMUNE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	<ul style="list-style-type: none"> La rete può essere guidata da un soggetto esterno o interno Gli esecutori potrebbero essere anche più di uno (possibilità che un soggetto si prenda carico solo di una parte delle attività della rete) L'esecutore può avere poteri di gestione e di rappresentanza delle imprese aderenti È possibile sostituire il soggetto esecutore durante la vigenza del contratto
PROCEDURE DECISIONALI DELLE IMPRESE PARTECIPANTI	<ul style="list-style-type: none"> Regole di composizione dell'Organo decisionale Modalità di convocazione Regole di funzionamento Materie oggetto delle decisioni Quorum per la validità delle decisioni Modalità di formalizzazione delle decisioni

"Speciale aziende"

è un nuovo spazio del giornale dedicato alle "nostre" imprese: l'obiettivo è conoscere e far conoscere ai soci/colleghi le realtà agricole del territorio, condividere esempi e saperi, accrescere lo scambio delle informazioni.

Approfittane: segnalaci la tua azienda!

030.2436259

comunicazione@upagri.bs.it

L'Agricoltore Bresciano
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
Direttore Responsabile
FRANCESCO MARTINONI
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS
tel. 030.6186578 e fax 030.2053376
www.emmedigi.it / e.mail: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

L'UNIONE AGRICOLTORI È SU
facebook

Visita la nostra pagina e clicca su

MI PIACE

In primo piano

ACCESSO AL CREDITO

NOVITÀ PER LE IMPRESE AGRICOLE: CAMBIA IL REGOLAMENTO "DE MINIMIS"

Con una delibera approvata lo scorso 24 gennaio, la Giunta della Regione Lombardia ha aggiornato il vecchio provvedimento del 2010 relativo al Fon-

do regionale per le agevolazioni alle imprese agricole per il credito di funzionamento attivato presso Finlombarda.

Le principali novità introdotte a seguito delle modifiche comunitarie sul regolamento "de minimis" sono due: sale dal 2% al 4% il contributo in conto interessi sui mutui contratti dalle aziende agricole; l'importo massimo che si può concedere all'impresa in tre anni viene aumentata da 7.500 euro a 15.000 euro. Sul Fondo istituito presso Finlombarda sono già disponibili circa 3,5 milioni di euro.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA

Guidi scrive a Letta: "Ora un diverso assetto per creare il ministero dell'agroalimentare italiano"

L'agricoltura non è una cenerentola dell'economia ed il suo ministero di riferimento va ripensato. Ancor più in questo momento in cui l'Europa guarda lontano per il settore primario, con una riforma della Pac fissata al 2020 e che già si interroga sul "dopo". Lo ha sottolineato il presidente di Confagricoltura Mario Guidi che ha deciso di scrivere al presidente del Consiglio Enrico Letta nel momento in cui ha assunto l'interim del dicastero di via XX Settembre.

Guidi ha ricordato come il ministero dell'Agricoltura abbia visto, dal 2009 ad oggi, cinque diversi ministri, addirittura con cicli di vita politica sempre più brevi; come sia sotto i riflettori delle indagini della magistratura da almeno tre anni; come i vertici apicali delle strutture abbiano subito un continuo turnover e si sia ancora lontani da un assetto coerente; come le società di servizio siano o commissariate o in scadenza o, comunque,

da ripensare. "Sia chiaro – ha detto – che non intendo esprimere giudizi sulle persone ma contribuire anche con un diverso assetto al rilancio della politica economica; è indubbio che la situazione del ministero è sempre più problematica e le difficoltà non nascono ora e tantomeno ne è responsabile l'ultima guida politica".

"Non occorre fare riflessioni particolarmente sofisticate per cogliere che il modello non funziona più, non riesce ad essere interlocutore degli altri

ministeri, fa fatica a operare in Europa – ha proseguito il presidente di Confagricoltura -. E questo mentre si avvia un nuovo periodo di programmazione comunitaria che assicura al nostro Paese risorse importanti, cogestite con le Regioni".

Guidi si richiama a quanto detto dal premier, alle 'novità di sistema' che ritiene indispensabili. "In questo senso – ha evidenziato – serve una scelta coraggiosa relativa a questo settore, una visione moderna e inte-

grata fra tutti i soggetti che possono rafforzarne la capacità produttiva e di presenza sui mercati mondiali. Una opportunità che vorremmo fosse colta e portata avanti".

Confagricoltura aveva già evidenziato alle forze politiche, nella fase pre-elettorale di un anno fa, un diverso modo di impostare il governo di uno dei settori che può fare da asse portante della ripresa italiana. Con il ministero che faccia da hub, da "snodo", permettendo di condividere le conoscenze, favorire la collaborazione tra imprese, coordinare i progetti territoriali, allocare correttamente le risorse sui fattori strategici, tagliare drasticamente la burocrazia. Ed anche le Regioni dovrebbero essere al servizio di questa strategia di maggiore efficienza.

Tutto ciò – ha concluso Guidi – "dopo un anno è ancor più urgente, a patto che si colga l'importanza dell'agricoltura e dell'agroalimentare italiano".



IL PRESIDENTE, FRANCESCO MARTINONI Agricoltura, serve un cambio di marcia

Il Presidente dell'Unione Provinciale Agricoltori, Francesco Martinoni: "Con le dimissioni del Ministro delle Politiche Agricole Nunzia De Girolamo, uno dei settori più importanti dell'economia italiana vede nuovamente cambiare la sua "guida politica e istituzionale": la sesta volta in sei anni. Ora capo ad interim del Ministero è il Premier Enrico Letta: aspettiamo la nomina di un nuovo Ministro o, forse, un rimpasto di Governo.

In ogni caso, quello che invociamo a voce alta, in rappresentanza di tutti gli imprenditori agricoli, è un cambio di rotta vero e profondo, con un Ministero e un Ministro affidabili e duraturi, che siano capaci di pianificare una strategia, un progetto e un futuro per l'agricoltura italiana.

Soprattutto, esigiamo una rappresentanza istituzionale in sede Europea capace di prendere in mano le questioni aperte nell'immediato: la nuova PAC, i giovani, il post quote latte, solo per citarne alcune".



BRUXELLES

Il punto sulla normativa Nitrati

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Martinoni, che di recente ha incontrato Paolo De Bernardinis, Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per fare il punto sulla ricerca che stanno svolgendo sull'impatto dei nitrati di origine agricola rispetto a quelli di origine civile, sottolinea: "I risultati dello studio ISPRA, che dovrebbero essere diffusi nei prossimi mesi, porteranno a una possibile ridefinizione delle aree vulnerabili in quanto ridimensionano il ruolo del settore agricolo nella quota complessiva dell'inquinamento da nitrati". E prosegue: "ritengo che questa ricerca dovrebbe diventare un progetto pilota in quanto dallo studio verrebbe la conferma che il limite attuale

è estremamente punitivo per l'agricoltura". "Dal nostro punto di vista – assicura Andrea Vettori, Vice Capo Unità Agricoltura, Foreste e Suoli della Direzione Generale Ambiente – c'è grande interesse ad analizzare i risultati dello studio ISPRA: nelle Direzioni Europee vi è la massima apertura ad accogliere le istanze dei Paesi Membri, quando supportate da ricerche scientifiche applicate. Purtroppo, ad oggi, nessuna richiesta italiana per modificare i limiti della direttiva nitrati è mai arrivata". Martinoni promette: "continuerò a restare in prima linea perché vengano rivisti limiti e regole; mi impegno personalmente affinché lo studio ISPRA arrivi in Europa".

L'APPELLO DI CONFAGRICOLTURA

Spandimento dei reflui: deve comandare la natura

Le vasche di stoccaggio liquami colme e le cattive condizioni meteo riportano in primo piano la problematica dello spandimento dei reflui. Per questo l'Unione Provinciale Agricoltori condivide la richiesta già più volte avanzata da Confagricoltura Lombardia di rivedere, con estrema urgenza, il Decreto che definisce un periodo fisso di divieto allo spandimento ed attribuisce alle singole amministrazioni regionali il compito di individuarlo annualmente. Come già accaduto nel 2013, la presenza per legge di un

periodo fisso può determinare indiretti ma effettivi allungamenti del blocco con conseguenti criticità sia ambientali che gestionali. In particolare, c'è il rischio di dover entrare in campo per effettuare lo spandimento in condizioni non ottimali da un punto di vista agronomico, con le relative conseguenze negative sulla struttura del terreno e sulle successive colture, compromettendo fin dalla partenza le future produzioni.

Per questo l'Unione Agricoltori di Brescia si unisce all'appello rivolto al Ministro dell'Agricol-

tura e al Ministro dell'Ambiente, Andrea Orlando, nonché all'assessore regionale all'Agricoltura, Gianni Fava: serve una modifica delle norme nazionali per promuovere un criterio di individuazione del periodo di spandimento più rispondente alle reali esigenze delle aziende agricole. L'utilizzo dei bollettini agrometeorologici, per esempio, potrebbe essere la soluzione migliore in quanto in linea con le effettive condizioni meteo e non in contrasto con la Direttiva Nitrati che infatti non dispone nulla di specifico in merito.

"Non vogliamo sentirci dei fuorilegge, costretti quindi a spandere di notte o nei giorni di nebbia" ha dichiarato il Presidente di Confagricoltura Lombardia, Antonio Boselli. "Chiediamo, però, norme che seguano i ritmi naturali. E per far ciò c'è bisogno di un nostro coinvolgimento nella stesura delle stesse in modo tale che siano chiare e snelle, senza appesantire ulteriormente le direttive comunitarie come regolarmente accade, determinando anche insopportabili aumenti di costi e di burocrazia".

SAVOLDI

TRIVELLAZIONI

POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche

Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**



ZAMBUTO

MANGIMI S.r.l.

PRODOTTI ZOOTECNICI E AGRONOMICI



Qualità costante, consulenza puntuale e accurato servizio tecnico: questi sono i punti di forza di Zambuto Mangimi. Una realtà dalle solide radici, continuamente al passo con le innovazioni della ricerca e le tendenze del mercato. E con un obiettivo prioritario: soddisfare in ogni occasione le esigenze dei clienti mettendo al loro servizio professionalità, serietà e competenza.

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

CASTELCOVATI (BS) - via del lavoro, 8 - Tel. 030.7187465 - Fax 030.718171
www.zambutomangimi.it

I Soci

CONTRIBUTI A.T.C. UNICO DOMANDA DI CONTRIBUTO PER MIGLIORAMENTI AMBIENTALI A FINI FAUNISTICI

L'Unione Agricoltori ricorda che i contributi 2014 per i miglioramenti dell'ambiente a fini faunistici messi a disposizione dall'Ambito Territoriale Caccia di Brescia (ATC) vanno richiesti con apposito modulo reperibile

negli uffici di zona dell'Unione Agricoltori o su www.atc.brescia.it. Come per le richieste passate, i contributi si distinguono a seconda del tipo di intervento:

- ▶ "colture a perdere"
- ▶ "cura dei boschi"
- ▶ "recupero pozze"
- ▶ "semina di erba medica"
- ▶ "stoppie dopo trebbiatura"
- ▶ "allagamenti temporanei"
- ▶ "stocchi di mais"
- ▶ "semina coltura da rovescio"
- ▶ "conversione seminativo irriguo in prati stabili"

Ad eccezione della domanda per gli allagamenti temporanei da presentare entro il 20.08.2014, tutte le richieste vanno inoltrate all'A.T.C. entro il 28.02.2014.

AGRITURIST LOMBARDIA

Agriturist sbarca in Germania: opportunità per gli agriturismi bresciani

Per la prima volta nella sua storia, Agriturist Lombardia sarà presente alla F.R.E.E. di Monaco, la fiera leader del turismo e del tempo libero del sud della Germania, un appuntamento importante per aziende del settore, professionisti e visitatori in cerca di idee ed informazioni per organizzare un viaggio.

Agriturist Lombardia non mancherà a questo evento fondamentale all'interno dell'offerta turistica europea e non solo: qualsiasi azienda del territorio potrà partecipare inviando il proprio materiale promozionale che verrà poi distribuito nello stand allestito alla F.R.E.E.

Gianluigi Vimercati, Presidente di Agriturist Lombardia: "Un'iniziativa utile a tutto il territorio lombardo indipendente dall'Associazione di appartenenza. E' importante essere presenti dando una visione il più complessiva possibile del settore e dell'offerta turistica che è in grado di proporre".

Info e adesioni: 030.2436253
agrituristlombardia@gmail.com



SCADENZE

15 FEBBRAIO

Presentazione della comunicazione Nitrati

Il 15 febbraio scade il termine per la presentazione delle Comunicazioni Nitrati per il 2014.

Informazioni: Ufficio Ambiente 030.2436240



16 FEBBRAIO

Versamento IVA

Entro il 16 febbraio va versata l'IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16 FEBBRAIO

Versamento ritenute alla fonte

Entro il 16 febbraio va effettuato il versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

IV ed.

BioEnergy Italy

Salone delle Tecnologie per le Biomasse
e per le Rinnovabili in Agricoltura

5-7 Marzo 2014
Quartiere Fieristico di Cremona

www.bioenergyitaly.com
info@bioenergyitaly.com



I Soci

VITA ASSOCIATIVA

IL PRESIDENTE MARTINONI INCONTRA I SOCI

Proseguono gli incontri con i soci che il Presidente Martinoni ha voluto ripetere anche per il 2014 per approfondire personalmente le realtà e le problematiche di ogni territorio.

Dopo il confronto con le aziende facenti capo all'Ufficio di zona di Lonato, il prossimo appuntamento

è per i soci di Montichiari, Leno e Verolanuova, che potranno confrontarsi con il Presidente l'11 febbraio alle ore 20 presso l'Ufficio di Zona di Leno.

A seguire, i successivi incontri in programma:

► **soci degli uffici zona di Orzinuovi e Chiari**
13 febbraio, ore 20.00 presso il Centro Culturale A. Moro di Orzinuovi (Via Palestro, 17)

► **soci dell'ufficio di zona di Brescia**
17 febbraio ore 20.00 nella sede dell'Unione a Brescia



BUONE NOTIZIE

Fiocco Rosa per l'azienda Martinelli

Il 25 gennaio è nata Giulia, figlia di Claudia e Angelo Martinelli, imprenditore agricolo di Rovato.

L'Unione Agricoltori si unisce alla gioia dei familiari in questo momento di estrema felicità.

NEWSLETTER

È nata la Newsletter de l'Agricoltore Bresciano, il nuovo servizio informativo dell'Unione Provinciale Agricoltori di Brescia, che farà avere ai soci direttamente in posta elettronica le ultime novità e notizie del settore agricolo, oltre che tutte le scadenze e gli appuntamenti, di settimana in settimana.

Per iscriversi:
comunicazione@upagri.bs.it
030.2436259



CALENDARIO APPUNTAMENTI



AGRITURIST LOMBARDIA

Fiera F.R.E. di Monaco

Dal 19 al 23 febbraio Agriturist Lombardia sarà presente alla F.R.E. di Monaco, la Fiera Leader del turismo e del tempo libero del sud della Germania.

Le aziende agrituristiche possono avere visibilità inviando il loro materiale promozionale che sarà poi distribuito nello stand allestito da Agriturist alla fiera.

Per info e adesioni: 030.2436253
agrituristlombardia@gmail.com



ANGA BRESCIA

24/27 febbraio: viaggio in Israele

L'ANGA Brescia ha organizzato un viaggio-studio in Israele dal 22 al 26 febbraio per conoscere da vicino un Paese all'avanguardia sotto il profilo dell'agroalimentare.

Il programma prevede la visita di realtà sia imprenditoriali che turistiche legate a diversi settori di produzione.

Per informazioni e adesioni: anga@upagri.bs.it



BIOLOGICO

Corso di frutticoltura biologica

L'Azienda Agricola Le Caselle organizza un corso composto da quattro incontri sulla frutticoltura biologica:

- **20 febbraio** (ore 20.30/22.30) – elementi di base dell'agricoltura biologica (la botanica, la concimazione e la fertilità del terreno e i portainnesti)
- **27 febbraio** (ore 20.30/22.30) – le pomacee e le drupacee secondo l'approccio biologico
- **1 marzo** (ore 9/12) – lezione pratica in campo
- **8 marzo** (ore 9/12) – la coltivazione dei frutti minori (more, lamponi, fragole e ribes)

I corsi si terranno in azienda (via Garibaldi 28, Prevalle – BS); possibile anche l'adesione a una singola sessione. Per info e adesioni: 030.6801416 – 339.5491226



FORMAZIONE FLOROVIVAISTI

Incontro tecnico su Agrofarmaci

L'11 febbraio l'Associazione Florovivaisti Bresciani organizza una sessione tecnica di formazione in materia di agro farmaci.

Il corso di terrà dalle ore 15.00 alle ore 17.30, sede dell'Associazione (via Gussalli 3, BS). Info: 030.3534008



CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
 - AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
 - PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)
- Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirvi bene anche nel prezzo,

Cordialmente salutiamo.

TRACTOR SERVICE DI ZANOLI LUCA

- OFFICINA RIPARAZIONE TRATTORI
- REVISIONE MOTORI E DIAGNOSI ELETTRONICHE
- SERVIZIO RIPARAZIONE TUBAZIONI OLEODINAMICHE
- COMPRAVENDITA TRATTORI NUOVI E USATI
- SERVICE 24/24

Officina Autorizzata



JOHN DEERE



Via della Meccanica n1 Z.Ind. - VEROLANUOVA (BS)
Cell. 335 6616929 - Tel. 030 9362567 - Fax 030 9921778



Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE
...e tanto altro

**NUOVA APERTURA
SPACCIO AZIENDALE**

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it
www.dama-lampugnani.it

Attualità



LETTERA AL SINDACO DI CAPRIANO

PCB: Nuovo appello alle Amministrazioni Comunali

Le Organizzazioni Agricole bresciane scrivono al Sindaco di Capriano del Colle: sono necessarie misure per conoscere realmente il problema e trovare le soluzioni più opportune.

Dopo la lettera al Sindaco di Brescia Del Bono, lo scorso 20 gennaio, è la volta del Comune di Capriano. In un documento inviato al Sindaco, Claudio Lamberti, l'Unione Provinciale Agricoltori, la Coldiretti e la Confederazione Italiana Agricoltori sottolineano come il disastro ambientale delle aree agricole, certamente non attribuibile a responsabilità del settore agricolo, abbia avuto conseguenze economiche pesanti per i proprietari dei terreni che hanno subito forti limitazioni nell'uso ordinario dei fondi. Le tre organizzazioni evidenziano la necessità di individuare misure a sostegno delle imprese agricole per i limiti subiti: la conferma da parte dell'amministrazione comunale della destinazione funzionale agricola dei terreni oggetto di contaminazione, infatti, richiede percorsi e soluzioni affinché la permanenza delle imprese agricole, deputate al mantenimento e alla conservazione di queste aree, sia garantita anche per il futuro.



NUOVE OPPORTUNITÀ PER LE ASSUNZIONI

Via libera alle assunzioni congiunte: nuovi sbocchi occupazionali per l'agricoltura

Siglato dal Ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, il decreto che definisce le modalità con le quali si può procedere alle assunzioni congiunte.

Si tratta di uno strumento che consentirà a più imprese, fra cui anche cooperative (legate da un contratto di rete o facenti capo allo stesso gruppo o riconducibili ad uno stesso proprietario o ad uno stesso nucleo familiare), di poter assumere congiuntamen-

te un lavoratore, facendogli prestare la propria attività laddove serve.

Il provvedimento, fortemente voluto da Confagricoltura, rientra nel "pacchetto occupazione" (DL 76/2013); rappresenta una forma particolare di "job sharing", una soluzione fortemente voluta da Confagricoltura per venire incontro alle esigenze delle imprese agricole che vogliono cogliere nuove opportunità di sviluppo, ad esempio assumendo

uno specialista di marketing o di nuove tecnologie dell'informazione, ripartendone gli oneri tra più soggetti legati da un contratto di rete.

Il decreto, ha precisato il ministero, specifica anche le modalità per effettuare un'unica comunicazione delle assunzioni congiunte di lavoratori dipendenti nelle imprese agricole. **Per approfondimenti:** <http://www.lavoro.gov.it/Notizie/>

AVICOLI

Diffuso il nuovo Piano Nazionale di controllo delle salmonellosi

Il Ministero della Salute ha reso noto il Piano Nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli per il 2014 che ha come obiettivo la riduzione della prevalenza dei sierotipi rilevanti nei riproduttori e polli da carne *Gallus gallus*, nei tacchini da riproduzione e da ingrasso e nei gruppi di ovaiole *Gallus gallus*. Le misure contenute nel piano – predisposte congiuntamente dalla Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari (DGSAF), dal Centro di Referenza Nazionale per le Salmonellosi (CRN Salmonellosi) e dal Centro Operativo Veterinario per l'Epidemiologia, la Programmazione e l'Informazione (COVEPI) – sono state approvate dalla Commissione europea.

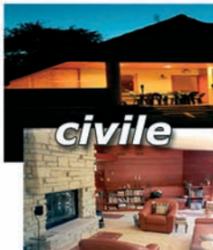
Il Piano vale sull'intero territorio nazionale; i controlli annuali dovranno essere completati entro il 31 dicembre 2014.

Sono esentati dall'obbligo di applicazione solo i gruppi di allevamenti con capacità

strutturale inferiore a 250 capi nei quali gli avicoli sono allevati per il consumo domestico privato, fatta salva la fornitura diretta di piccole quantità di prodotti primari. In questi allevamenti, tuttavia, qualora il Servizio Ve-

terinario lo ritenga opportuno, dovrà essere predisposto un piano di autocontrollo adeguato alla realtà aziendale con informazioni semplificate da concordare con il Servizio Veterinario stesso.





civile



industriale



...al centro di ogni tua richiesta

IMPIANTI CIVILI - DOMOTICA - ANTINTRUSIONE
TVCC - AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
ENERGIA RINNOVABILE FOTOVOLTAICO - BIOMASSE

VIA DELLE SORTI NR 10/C - COMEZANO CIZZAGO (BS)
UFFICIO tel. 0309701057 - fax 0309701897
CELLULARE 3287214011 - 3287214012

info@mev-impianti.it
www.mev-impianti.it



fotovoltaico



biomasse

trivellazione pozzi

pompe sommerse

per ogni vostra esigenza interpellate la ditta



POZZI TRIVELLATI - IMPIANTI IDRAULICI

GAMBARA - via M. della Libertà 14
tel. 030.956117 - fax 030.8363033

email: dafroso.snc@libero.it
www.dafrosopozziartesiani.com

PREVENTIVI A RICHIESTA



Attualità

INPS

RINNOVO DELLE PENSIONI 2014

L'Inps ha aggiornato gli importi dei trattamenti previdenziali ed assistenziali sui quali influisce il rilevamento Istat per gli aumenti di perequazione automatica. In base al Decreto del 20 novembre 2013 le percentuali di perequazione automatica da attribuire alle pensioni sono:

- ▶ Anno 2014 – aumento previsionale dell'1,2%
- ▶ Anno 2013 – aumento definitivo del 3% (confermando

la perequazione previsionale e non producendo, per tanto, nessun conguaglio sulle pensioni).

Per informazioni dettagliate su argomenti riguardanti detrazioni d'imposta familiare a carico, prestazioni invalidi civili con revisione scaduta, trasformazione in assegni sociali delle prestazioni agli invalidi civili che compiono l'età prevista per l'assegno sociale, prestazioni invalidi civili ed indennità di accompagnamento, aumento delle pensioni a 516,46 €, adeguamenti delle pensioni al costo vita: Simona Loda, Ufficio 030.2436255



OSSERVATORIO AMBIENTE

Biometano, il Decreto è attuativo ma sul calcolo degli incentivi non c'è chiarezza

Secondo Crpa, Aiel e Cib (rispettivamente Centro ricerche produzioni animali, Associazione italiana energie agroforestali e Consorzio italiano biogas) che di recente hanno pubblicato il volume "Il biometano fatto bene, una filiera ad elevata intensità di lavoro italiano", da qui al 2030 le aziende agrozootecniche italiane potrebbero produrre 8 miliardi di metri cubi di biometano, equivalenti all'attuale produzione italiana di gas naturale. La recente firma del Decreto sulla incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale apre scenari molto interessanti, prima tra tutti il processo di upgrading attraverso il quale sarà possibile decidere verso quale destinazione inviare il biometano prodotto.

Rimane più opaco il discorso sugli incentivi che se per ogni desti-

nazione prevede una durata ventennale, riguardo il calcolo che ne dovrà stabilire l'entità pare esista ancora un po' di confusione.

Gli esperti stanno lavorando per arrivare quanto prima a una indicazione certa.

Secondo Mezzadri, referente per il settore del biogas di Aiel, l'indirizzo più interessante dovrebbe essere quello dell'autotrazione "anche se si dovrà fare i conti con l'offerta dei veicoli a gas metano e la diffusione dei distributori a metano presenti oggi sul territorio nazionale". Infatti, se attualmente in Italia circolano circa 800mila mezzi alimentati con questo carburante, poco meno del 2% del totale circolante, i distributori totali secondo Assogasmentano sono 985: oltre il 60% di essi è concentrato in sei regioni: Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia, Toscana, Marche, Veneto.

ATTENZIONE ALLE INIZIATIVE INGANNEVOLI

La Camera di Commercio lancia l'allarme truffe

La Camera di Commercio di Brescia raccomanda di prestare particolare attenzione a quanti richiedono alle imprese dati, coordinate bancarie, inviano bollettini per pagamenti non dovuti e che non riguardano alcun servizio. Si tratta di iniziative ingannevoli, specifica l'Ente, che non si collegano in alcun modo con le attività della Camera di Commercio. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha diramato in questi giorni una comunicazione con specifico riferimento alla segnalazione di un'attività ingannevole di mailing in corso su tutto il territorio nazionale da

parte di una società denominata Kuadra Srl. Kuadra sta mandando alle imprese una comunicazione correlata ad un bollettino di conto corrente con causale: "iscrizione in portale multiservizi" ed importo di 309,87€. La Camera di Commercio sottolinea che si tratta di iniziative private, ingannevoli, e che non sussiste alcun obbligo di versamento. Si ricorda che l'unico tributo dovuto all'Ente è il Diritto Annuale, da pagare con modello F24. Per l'elenco delle segnalazioni di iniziative ingannevoli: http://www.bs.camcom.it/index.php?Id_VMMenu=140.



AlfaSystem

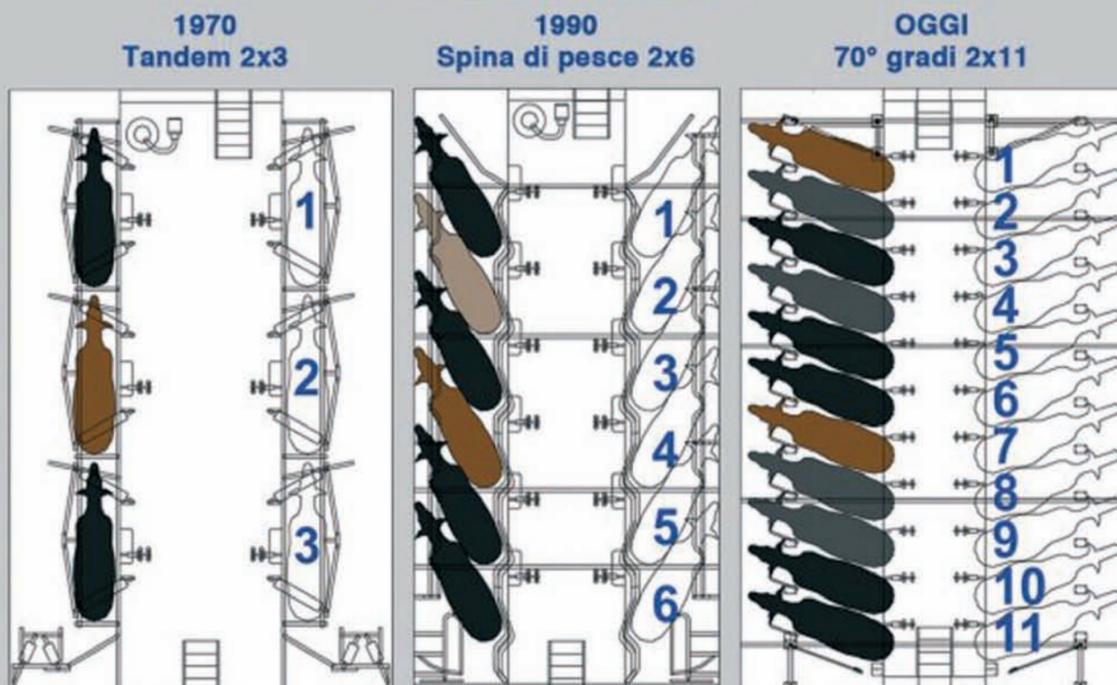
Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

STESSO SPAZIO!



AlfaSystem Srl

Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

Leggi & Sentenze



wolf **wolf**
SYSTEM HAUS
Strutture per L'Industria e L'Agricoltura



Maneggi in legno



Vasche circolari in c.a.n.



Soluzioni pratiche ed economiche



TIRABOSCHI

**ALESSANDRO E
ALBERTO S.N.C.**

Via Brescia Centro Fiera, 93
25018 MONTICHIARI (BS)
Tel./Fax 030 964861 - 030 9961913
e-mail: info@gruppotiraboschi.it
www.gruppotiraboschi.it

Se volete segnalare gli avvenimenti delle vostre aziende e delle vostre famiglie (nascite, matrimoni, lauree, lutti, annunci economici), telefonate presso la redazione oppure rivolgetevi agli uffici di zona dell'Unione Provinciale Agricoltori.

NUOVO CODICE PER GLI ISPETTORI DEL LAVORO

Pubblicate le regole di comportamento per gli ispettori del lavoro nelle visite ispettive

A cura di Eleonora Cotelli
Responsabile Servizio Legale
dell'Unione Provinciale Agricoltori

Con decreto ministeriale, datato 15 gennaio 2014, il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ha approvato il nuovo Codice ad uso degli ispettori del lavoro, che definisce e puntualizza le regole di condotta, deontologiche e procedurali riferite all'attività di vigilanza e al personale in essa impiegato.

Il codice integra i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta già presenti nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al recente D.P.R. n. 62/2013 e risponde all'esigenza di definire e diffondere principi guida per un corretto e uniforme comportamento del corpo ispettivo nell'esercizio delle funzioni istituzionali.

il Codice dispone che l'indagine ispettiva deve essere preceduta da una fase preparatoria a cura del personale ispettivo e/o amministrativo, diretta a raccogliere tutte le informazioni e la documentazione inerenti al soggetto da sottoporre a controllo, avvalendosi a tale scopo delle banche dati realizzate anche in attuazione di specifici protocolli di intesa.

Gli accertamenti devono concludersi nei tempi strettamente necessari, tenendo conto della complessità dell'indagine e delle dimensioni aziendali del soggetto sottoposto a controllo.

L'esame della documentazione viene effettuato presso la sede del soggetto ispezionato ovvero presso l'ufficio di appartenenza del personale ispettivo procedente o presso gli studi dei professionisti abilitati, secondo le disposizioni impartite dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese dai lavoratori di norma devono essere acquisite durante il primo accesso ma il personale ispettivo può valutare l'opportunità di acquisire le dichiarazioni dei lavoratori anche al di fuori del posto di lavoro, nonché di acquisire dichiarazioni utili all'accertamento anche da parte di altri soggetti.

Una volta conclusa la visita ispettiva, il personale ispettivo rilascia il verbale di primo accesso, nel quale provvede ad effettuare l'identificazione dei lavoratori trovati intenti al lavoro e a descrivere puntualmente le modalità del loro impiego avendo cura di specificare le mansioni svolte ed ogni altra utile notizia sulle condizioni di lavoro.

Nelle ipotesi in cui emergano ulteriori esigenze accertative per la definizione delle indagini, il personale medesimo rilascia un verbale interlocutorio contenente la richiesta motivata di documenti ed informazioni, nonché l'espressa menzione che gli accertamenti sono ancora in corso.

Il verbale ispettivo deve contenere ogni elemento utile a garantire una cognizione precisa e circostanziata dei fatti e ad assicurare il diritto di difesa del presunto trasgressore, anche attraverso un rinvio al verbale di primo accesso e/o al verbale interlocutorio.

Il personale ispettivo deve astenersi da qualsiasi azione arbitraria e da qualsiasi trattamento preferenziale, dal manifestare, direttamente o indirettamente, orientamenti politici o ideologici, tali da ingenerare dubbi sull'imparzialità della propria azione.

Gli ispettori non chiedono, né sollecitano regali o altre utilità né accettano, per sé o per altri regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati

occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali.

Il personale ispettivo si astiene da rapporti con gli organi di informazione, se non preventivamente autorizzato dall'Amministrazione e qualora venga a conoscenza di notizie inesatte, riportate da organi di stampa; il personale ispettivo informa l'Amministrazione secondo le modalità da questa stabilite.



DECRETO LEGGE IMPIEGO

Lavoro nero, aumentano le sanzioni: +30%

Il decreto "destinazione Italia" prevede inasprimenti delle sanzioni riguardanti l'impiego di lavoratori in nero, la violazione delle disposizioni sulla durata media dell'orario di lavoro, riposi giornalieri e settimanali, nonché un aumento delle "somme aggiuntive" da versare per la revoca del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale. Queste le principali novità:

- ▶ l'importo delle sanzioni amministrative connesse all'impiego di lavoratori "in nero" è aumentato del 30%. Le sanzioni, che andavano da 1.500€ a 12.000€ per ciascun lavoratore irregolare, passano a 1.950€ e a 15.600€. In caso di denuncia spontanea del lavoratore in nero prima di ogni accertamento, la sanzione che andava da 1.000 € a 8.000€ per ciascun lavoratore irregolare passa a 1.300/10.400€;

- ▶ l'importo delle somme aggiuntive da versare per la revoca del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale è aumentato del 30%. I relativi importi quindi passano da 1.500€ a 1.950€ nell'ipotesi di sospensione per lavoro irregolare, e da 2.500€ a 3.250€ nelle ipotesi di sospensione per gravi e reiterate violazioni in materia di sicurezza;

- ▶ gli importi delle sanzioni amministrative previste per la violazione delle disposizioni sulla durata dell'orario di lavoro e sulla mancata concessione del riposo sono decuplicate passando da 1.000€ a 7.500€, da 4.000€ a 15.000€ se la violazione coinvolge più di 5 lavoratori, da 10.000€ a 50.000€ per più di 10 lavoratori;

- ▶ le sanzioni per il mancato riconoscimento del riposo giornaliero sono cresciute da 500€ a 1.500€, da 3.000€ a 10.000€ se la violazione si riferisce a più di 5 lavoratori, e da 9.000€ a 15.000€ se la violazione coinvolge più di 10 lavoratori.



ORZI TRATTORI 2000
di Luigi e Sergio Rodella S.n.c.
CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA
"TRATTORI SAME"
VENDITA E ASSISTENZA
MACCHINE PROFESSIONALI
DA GIARDINO

ORZINUOVI (BS)
Via Adua, 28 - Tel. 030.941361
www.orzitrattori.it

PRODOTTI ZOOTECCNICI E VETERINARI



BORGOVET

BORGO S. GIACOMO (BS)
Via Valle n. 44
Tel. 030/9487586 • Fax 030/9408521
E.mail: info@borgovet.it

Leggi & Sentenze



LEGGE DI STABILITÀ 2014

Misure di rilievo per i giovani imprenditori agricoli

Con la nuova Legge di Stabilità 2014, pubblicata nella G.U. n. 147 del 27 dicembre 2013, operativa a partire dall'1 gennaio, sono state varate diverse misure importanti per la vita delle imprese agricole. Tra queste, gli incentivi ai giovani agricoltori rappresentano un'opportunità rilevante.

Nel dettaglio, la norma per favorire i giovani imprenditori agricoli ha previsto che nell'ambito delle operazioni di dismissione di terreni demaniali agricoli e a vocazione agricola, possono formare oggetto delle operazioni di riordino fondiario a favore dei giovani imprenditori agricoli, oltre che i terreni dello Stato anche quelli delle regioni, province e comuni.

L'art. 66 del D.l. n. 1/2012 (poi convertito nella L. n. 27/2012) stabilisce la vendita e la locazione di terreni agricoli ed a vocazione agricola di proprietà dello Stato, disponendo un diritto di prelazione a favore dei giovani imprenditori. La novità introdotta dalla Legge di Stabilità fa rientrare nell'ambito delle operazioni di riordino fondiario le procedure di

acquisto e di locazione a favore dei giovani agricoltori sia dei terreni di proprietà dello Stato che di quelli di proprietà degli enti locali. Per questi ultimi, l'art. 66 dispone che la loro cessione (in proprietà o in locazione) deve comunque avvenire attraverso l'Agenzia del demanio, cui l'ente locale conferisce un apposito mandato a vendere o a cedere in locazione.

Non può non osservarsi che l'istituto della dismissione previsto dall'art. 66 citato tarda a decollare. Un'unica bozza di decreto applicativo è stata sottoposta alle organizzazioni nel luglio 2012, cui non è seguita alcuna altra iniziativa, nonostante le reiterate richieste di intervento, formulate anche da Confagricoltura, ed interrogazioni dirette ad impegnare il Ministero a provvedere quanto prima.

La Legge di Stabilità introduce all'art. 6 del D.Lgs. n.228/2001, il comma 4 bis il quale prevede che, alla scadenza di una concessione o contratto di affitto, qualora vi sia una manifestazione d'interesse da parte di un



giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione avviene al canone base indicato nell'avviso pubblico o nel bando di gara. In caso di più richieste, l'assegnazione avviene tramite sorteggio. La norma si sostanzia in definitiva nell'introduzione di un meccanismo atto a evitare operazioni finalizzate all'innalzamento del canone.

Si ricorda inoltre che l'art. 6 D.Lgs. n.

228/2001 stabilisce che le concessioni o gli affitti di terreni demaniali o comunque soggetti alla normativa dei beni demaniali o del patrimonio indisponibile dello Stato e degli enti pubblici, anche territoriali, sono regolate dalla L. 203/82.

Viene fatta salva la possibilità per l'ente proprietario di recedere dalla concessione o dall'affitto con un preavviso di 6 mesi (salvo indennizzo) ed una disciplina specifica per i miglioramenti, addizioni o miglioramenti. Il rinnovo degli affitti e delle concessioni sono disposte mediante licitazione privata o trattativa privata, in cui, con la novità introdotta dalla norma, il giovane imprenditore agricolo ha diritto ad un'assegnazione con il canone base previsto nell'avviso pubblico o nel bando d'asta.

Infine, la nuova Legge dispone che gli interventi per l'accesso al mercato dei capitali gestiti da ISMEA attraverso il Fondo di Capitale di Rischio siano prioritariamente destinati alle imprese agricole ed agroalimentari condotte da giovani agricoltori.



stopamianto.it



LAVITARINGRAZIA



SMALTI
MENTO E
GESTIONE
AMIANTO
CEMENTO
COPERTURE
E RIVESTI
MENTI
INSTALL
AZIONE
IMPIANTI
FOTO
VOLTAICI
www.at-srl.com



sede:
Rogno (BG)

uffici tecnici:
Arluno (MI)
Nogarole Rocca (VR)

NUMERO VERDE
800 82 12 88

SCALVINI F.LLI & C. SNC

COMMERCIO ESSICAZIONE E STOCCAGGIO CEREALI

TRAVAGLIATO (BS) - Via Averolda, 11 - Tel. e Fax **030.6863651** - cell. 339.5426681
email: scalvini.cereali@alice.it - www.scalvinicereali.it



GARDA

ORZIVECCHI (BS) - TEL. E FAX 030.9465127

MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DELLA TERRA

RIVENDITORE AUTORIZZATO
PRODOTTI PETROLIFERI



AGRICOLTURA - AUTOTRAZIONE - RISCALDAMENTO

Dal territorio



OLIVICOLTORI LOMBARDI

È stata inaugurata la nuova sede dell'AIPOL

A cura di Giuseppe Comba
Vicepresidente Aipol

Non ci poteva essere giornata migliore per fare da contorno, sabato 25 gennaio, all'inaugurazione della nuova sede dell'AIPOL, l'associazione interprovinciale degli olivicoltori lombardi: la verde Valtenesi e i suoi oliveti digradavano ordinatamente

dalla balconata di Puegnago fino alle sponde del Garda, rese più azzurre dalla neve che imbiancava il monte Baldo. In fondo era giusto che anche la natura partecipasse al festeggiamento di quella importante tappa del paziente lavoro di qualificazione e di conoscenza della olivicoltura a cui da molti anni AIPOL, fondata negli anni set-

tanta, si sta dedicando. La nuova sede alloggiata in alcuni locali nell'antica Villa Galnica restaurata dal Comune di Puegnago, e dal Comune concessa in comodato gratuito all'AIPOL, offre così la sua risorsa di immagine e funzionalità alla organizzazione olivicola regionale supportata dall'entusiasmo dei suoi circa 1000 associati. Contemporaneamente all'inaugurazione

cui hanno partecipato numerose autorità, olivicoltori e tecnici del settore, si è tenuto un convegno dedicato alla sostenibilità della olivicoltura lombarda. Nelle relazioni dei relatori sono ritornate frequentemente parole come ambiente, sostenibilità, qualità, tradizione a sostegno di un messaggio di questi tempi

molto attuale e cioè quello di un deciso recupero dei principi di cultura e di qualità senza dei quali il significato stesso di presenza della olivicoltura in una zona come quella dei laghi lombardi perderebbe la sua validità. Infatti se la sua esistenza dovesse trarre unicamente motivazione dal suo tornaconto economico o dall'essere una delle attività agricole dominanti della regione non si potrebbe capire perché con tanta ostinazione produttori e enti del territorio continuano ad interessarsi ad esso ed al suo futuro. Interessi di tipo paesaggistico, turistico e stabilità geologica, esigono che la sua coltivazione, peraltro già a rischio di abbandono nelle aree meno agevoli del nord dei laghi, venga mantenuta in essere, a cominciare dagli agricoltori a tempo pieno, per comprendere poi anche quella vasta categoria di olivicoltori non professionali che un ampio spazio stanno già e meritoriamente occupando. Quanto poi alla qualità dell'olio prodotto, sono stati messi in particolare rilievo gli aspetti negativi di una logica commerciale che, basandosi sulla scarsa trasparenza delle

informazioni sulla qualità e l'origine dell'olio, si permette di portare sugli scaffali della grande distribuzione oli mediocri, quando non contraffatti, a prezzi stracciati che ovviamente esercitano una forte concorrenza a quello di buona qualità e di aspetti salutistici superiori. Fatta salva l'attesa di una determinata azione di tutela della qualità, è evidente che sia impensabile mettersi in concorrenza con logiche e tecniche produttive basate sull'omologazione e sulla produzione di massa, mentre la nostra risorsa deve continuare a basarsi sulla grandissima varietà di coltivazione e sulla efficienza di una capillare struttura di trasformazione come è quella di cui attualmente dispone l'Italia. Infine, anche in previsione di importanti avvenimenti come la prossima rassegna che si terrà a Brescia quasi come prova generale di partecipazione ad Expo2015 e di altrettanto importanti impegni come quelli di intervento comunitario a sostegno della agricoltura, si è manifestata la speranza che anche il settore produttivo olivicolo abbia un suo logico riconoscimento.

B BOTTARO Srl
BILANCE PER L'INDUSTRIA

**COSTRUZIONE
PROGETTAZIONE
PESE A PONTE BILANCE
PER L'INDUSTRIA E
AGRICOLTURA**

Via Mirabella, 1
24020 Torre Boldone (BG)
Tel. 035 346238 - Fax 035 346076
info@bottarobilance.it - www.bottarobilance.it



R
A
P
P
R
E
S
E
N
T
I
A
M
O

AGRI LINEA

PASOLINI

ORZINUOVI (BRESCIA) - TEL. 030.941532 - FAX 030.9941599 E-mail: agripasolini@libero.it

VENDITA E ASSISTENZA MACCHINE AGRICOLE • SERVIZIO RICAMBI

TRATTORI VALTRA

KRONE

KUHN

STORTI

VALTRA • KUHN • STORTI • KRONE • AGRIMASTER • VENERONI • PIGOLI • ECHO
VORTICE • I.M.M. • G.S. • EMY • REPOS • DAMAX • SARZOLA • BELARUS

A
S
S
I
S
T
I
A
M
O

AGRI frigo system
di BINDINI NICOLA

**REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE
VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE
ARMADI E CELLE FRIGORIFERE**

ROVATO - Via S. Andrea, 86 Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445
agrifrigo@gmail.com

Vitivinicoltura

INDAGINE VINEXPO

LA CINA, CONSUMATORE N. 1 DI VINO NEL 2013

Le ricerche avevano previsto il primato della Cina nel consumo di vino mondiale intorno al 2015-2020. Ma il Paese asiatico ha bruciato le tappe, almeno sui vini rossi.

Secondo uno studio di Vinexpo e International Wine & Spirit Research, già nel 2013 il primo Paese (inclu-

so Hong Kong) per volumi di vino rosso consumato è proprio la Cina. Con 155 milioni di casse da 9 litri (+136% sul 2008), dunque, la Cina supera la Francia (150 milioni di casse di vino rosso all'anno; -18% dal 2007) e l'Italia, in terza posizione con 141 milioni di casse (-5,8%). Oltre l'80% del vino consumato, inoltre, continua il report, viene prodotto proprio in Cina, già produttore di vino n. 5 al mondo. E anche se il consumo di vino straniero è aumentato di 7 volte, tra il 2007 e il 2013, le importazioni pesano per poco meno del 20%.



ANALISI DEL SUOLO

La concimazione di Produzione della vite

A cura di Renzo D'Attona

Non più con "lo spannometro", come in alcuni casi si è fatto, relativamente alla fertilizzazione del vigneto, bensì con l'adozione di strategie, anche scientifiche, proposte dagli istituti di ricerca ed esperti.

L'analisi chimico-fisica del suolo è cosa indispensabile onde conoscere il suo stato, sia in contenuti fertilizzanti che in microelementi, nonché la quantità di argilla, di sabbia e di sostanza organica presente. Nel contempo valutare il tutto anche in funzione del sistema di allevamento della vite, della destinazione delle uve, giusto se alla produzione di vini rossi o bianchi e se questi ultimi sono o meno destinati alla spumantizzazione. Altra cosa importante è l'età del vigneto. Prima di dare indicazioni sulla quantità di fertilizzante da distribuire saranno riportati prospetti - ricavati da alcune pubblicazioni - che danno indicazione dei contenuti medi e proporzionali dei principali elementi fertilizzanti che il suolo di medio impasto dovrebbe avere onde consentire un normale sviluppo della pianta nonché una idonea maturazione dell'uva (anche in funzione della sua destinazione).

Visto pertanto il certificato di analisi del terreno, risulta agevole fare i raffronti e pertanto determinare la quantità di fertilizzante da distribuire.

La formulazione dei concimi complessi è "pensata" organizzando gli elementi dei componenti (N, P, K e a volte Mg) in proporzioni tali da rispettare il rapporto previsto per

ELEMENTI	QUANTITÀ MEDIA (%)	RAPPORTO OTTIMALE	SOSTANZA ORGANICA
N azoto	1,5-2,0	N/K 1,90-2,40	1,5-2,5%
P fosforo	1,2-2,0		
K potassio	85-125	K/Mg 3-7	
Mg magnesio	2,3-2,7	P/Fe 12-14	
Fe ferro	2,5-4,5		



un consumo programmatico "nutrizionale" del vigneto.

Prima di dare indicazioni in merito alla quantità di fertilizzante da distribuire per un normale mantenimento vegetativo, si rammenteranno gli effetti dei principali elementi chimici.

► AZOTO: stimola la crescita dei germogli e radici ed entra in parecchi processi metabolici, partecipa alla sintesi degli aromi, favorisce la fermentescibilità dei mosti, dà finezza e aromaticità. Se in eccesso, allunga il ciclo, ritarda la maturazione, il grappolo è più suscettibile

alle malattie. Se invece è carente si ha riduzione di crescita, ingiallimenti fogliari e scarsa produzione.

► FOSFORO: entra nel fabbisogno energetico degli zuccheri e degli acidi nucleici. È necessario per un normale accrescimento e differenziazione delle gemme. Le carenze sono difficili e rare da notare. Difficilmente dà problemi di eccesso.

► POTASSIO: stimola la crescita (assieme all'azoto), la sintesi di aromi (insieme al fosforo), la sintesi ed il trasporto di zuccheri, la maturazione del legno. Ha influenza sul pH dei mosti e dei vini. A volte le

carenze primaverili provocano imbrunimento delle foglie. Se in eccesso induce carenza di magnesio e cala l'acidità nei mosti.

► MAGNESIO: fa parte della clorofilla, serve per la sintesi nei pigmenti, nel metabolismo degli zuccheri e delle proteine. È in antagonismo con potassio e calcio. Giusto il rapporto Mg/K=3/7.

► FERRO: entra nella sintesi della clorofilla, nel sistema enzimatico della respirazione e nel metabolismo delle proteine. È più presente nel suolo come Fe 3+ ma è assorbito come Fe 2+. La carenza di tale elemento provoca clorosi sulle foglie.

I commenti sugli elementi fertilizzanti sono stati ricavati da una nota del Centro vitivinicolo di Brescia stesa dal dott. Marco Tonni.

Pertanto un'indicazione di razionale teorica concimazione di "restituzione" per ettaro di vigneto, in considerazione di una produzione ad ettaro di 100 q.li di uva, più

la vegetazione, asportano (valore indicativo) kg. 76 di Azoto, 45 di Fosforo, 112 di Potassio, 30 di Magnesio ecc., dovrebbe - in teoria - essere la seguente, ad ettaro: q.li 3 di nitrato ammonico 27, q.li 2 di perfosfato minerale, q.li 3,70 di solfato potassico, e se necessario anche del magnesio. Il potassio, il fosforo e il magnesio si dovrebbero dare in autunno ed inverno. L'azoto in primavera e prima estate - il sottoscritto pensa che l'interramento sia la cosa migliore - C'è poi da tenere in considerazione la presenza della sostanza organica, determinante appunto per stabilire la quantità di concime da distribuire. Si precisa che le quantità di fertilizzante sopra segnate sono pari alle quantità asportate, ma senza considerare il contenuto già presente nel suolo. È come se il suolo fosse sterile. Oggi sono in voga le concimazioni fogliari il cui risultato è più immediato e più economico. Ne ripareremo!

OSSERVATORIO ECONOMICO FRANCIACORTA

Franciacorta: risultati positivi nel segno della continuità

Un anno positivo per il Franciacorta che nel 2013 cresce lievemente nel mercato interno mentre fa registrare un incremento a doppia cifra della voce export rispetto al 2012. Le bottiglie commercializzate superano di poco i 14 milioni di cui circa 1,3 milioni sono state destinate all'estero (+14,3% sul 2012) con un'incidenza sul totale delle bottiglie vendute salita al 9%. In Italia il Franciacorta ha avuto un buon

incremento nel numero di bottiglie vendute nel Sud Italia, sebbene il Nord Italia mantenga il primato delle vendite.

All'estero, il principale mercato per il Franciacorta si conferma il Giappone; a seguire USA, Germania, Svizzera.

Molto interessanti i risultati ottenuti in UK dove nel 2014 proseguiranno le attività di promozione e valorizzazione del brand iniziate nel 2013.





tecnozoo

BULGARI ZOOTECHNICA srl

VIA PROVINCIALE - TEL. 030.954677 - MILZANO

Impianti di mungitura
Misurazione elettronica del latte
Gestione computerizzata della stalla
Vasche refrigerazione latte
Attrezzature zootecniche
Impianti per il trattamento dei liquami
Vendita ed assistenza



La tecnozoo è esclusivista del brevetto ADF, il primo sistema al mondo che esegue automaticamente il trattamento postdipping e il successivo lavaggio delle guaine.



www.bulgarizootecnica.it

Platto_{srl}

Feeding Company



concessionario esclusivo nell'area Brescia dei mangimi Sildamin (del gruppo Cargill),

è lieta di invitarVi al seguente evento:

Cargill™

Sow Solution 2014

mercoledì **19 febbraio** 2014
alle **ore 10.00**

presso il Ristorante La Clochette
Strada Provinciale 87 - Solarolo Rainerio (CR)

— Per prenotare il **trasferimento gratuito** in pullman e la presenza a pranzo chiamare il numero: **030/620184**. —

2014 Nuove sfide attendono l'allevatore
"di scrofe" italiano.

La sfida è vincere un prezzo di mercato inesorabilmente
collegato al costo medio di produzione.

Ci confrontiamo con un mercato europeo sempre più permeabile.

La normativa sul benessere animale è un dato di fatto anche in Italia.

Non è più accettato un generico suino, il mercato
richiede standard certi e certificati.

Sviluppo progetto:

Pietro Guidi

Responsabile Suini Cargill® Italia

Apertura lavori con l'introduzione del concetto "Competitività: chiave del successo"

Ad Van Wesel

Swine Technology Lead Cargill®

Dalla ricerca globale Cargill® le soluzioni per vincere la battaglia della competitività.

Alain Bourdonnais

Veterinario Ricercatore Internazionale sulla nutrizione minerale

Prova di campo su 6.400 scrofe Vs 6.400 di controllo, durata 3 anni a testimonianza dell'effettiva competitività realizzabile.

Pietro Guidi

Chiusura lavori

Colazione di lavoro

All'evento parteciperanno allevatori, veterinari, nutrizionisti, ricercatori, tecnici e comunque i più importanti operatori della suinocoltura nazionale. Pertanto, in coda all'evento, organizzeremo un workshop facoltativo che sarà valida occasione di confronto tra professionisti.

Speciale Montichiari



FAZI - 14/15/16 FEBBRAIO 2014

A Montichiari torna in scena l'agricoltura. Sotto la lente: la nuova PAC e i giovani

Al Centro Fiera di Montichiari torna l'appuntamento con la Rassegna completa della filiera agricola che mette al centro il territorio e valorizza le eccellenze della zootecnia italiana

Dal 14 al 16 febbraio ritorna al Centro Fiera del Garda di Montichiari la FAZI (Fiera Agricola Zootecnica Italiana), la manifestazione dedicata al settore primario che quest'anno raggiunge la sua 86ª edizione.

La FAZI tratta l'agricoltura in maniera trasversale, portando nei padiglioni macchine e attrezzature agricole, attrezzature e prodotti per la zootecnia, soluzioni per le stalle e le strutture di ricovero e allevamento degli animali. Ma anche impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per ridurre i costi di gestione delle aziende agricole e per offrire nuove opportunità di business in campo energetico.

La superficie espositiva sarà di oltre 40.000 mq, di cui oltre 6.000 interamente dedicati alle mostre zootecniche. Numerosi e qualificati gli appuntamenti: nel padiglione riservato alle mostre ed eventi zootecnici verranno proposti il Winter Show, mostra bovini da latte della razza Frisona italiana, un appuntamento da sempre

importante per la zootecnia bresciana ed italiana. Sono attesi al Winter Show un centinaio di animali, presentati dai migliori allevamenti della provincia che, come sottolinea il presidente dell'Apa di Brescia: "è la prima provincia zootecnica d'Italia ed in questa manifestazione trova un importante riscontro dei suoi primati anche sul fronte della selezione".

Non mancheranno gli spazi riservati alle razze equine, le mostre cunicola ed avicola, con animali ornamentali e di bassa corte. Sono previsti circa 550 capi cunicoli, provenienti da 50 allevamenti di tutto il nord Italia con tutte le razze iscritte al registro anagrafico dei conigli.

La FAZI conferma il Centro Fiera di Montichiari come cuore dell'agricoltura; grazie alla qualità dell'offerta espositiva ed alle iniziative di livello, la fiera rappresenta un esempio concreto di marketing territoriale. "Parliamo al territorio, alle imprese del settore agricolo ma anche agli studenti di



agricola", dichiara il direttore del Centro Fiera di Montichiari, Ezio Zorzi. "Il coinvolgimento delle scuole nelle gare di giudizio sulla morfologia degli animali, è uno degli elementi di attenzione che rivolgiamo ai più giovani, in linea con quanto fa la Pac a livello europeo

verso gli imprenditori under 35". Quest'anno molta attenzione sarà dedicata alle nuove prospettive offerte dalle misure della Politica agricola comunitaria, che ha visto di recente l'approvazione dei regolamenti ufficiali in Europa e che, grazie all'accordo fra ministero

delle Politiche agricole e Regioni, ricorda Zorzi, "porterà all'agricoltura lombarda oltre 131 milioni di euro in più per il periodo 2014-2020".

Informazioni:
info@centrofiera.it - 030.961148

Gazzurelli
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE ED USATE

Via Brodena, 4/a - 25017 - Lonato del Garda - (Brescia) - ITALY
Tel. e Fax 030 9130885 internet: www.gazzurelli.it - e-mail: info@gazzurelli.it

FILTRI - BATTERIE - LUBRIFICANTI per
Automezzi AGRICOLI, Automobili - Camion
da oltre dieci anni al Vostro servizio. GRAZIE!

TRAVAGLIATO (BS) - Via Brescia, 129 - Tel. e Fax 030.6865204 - www.pieffefiltri.it

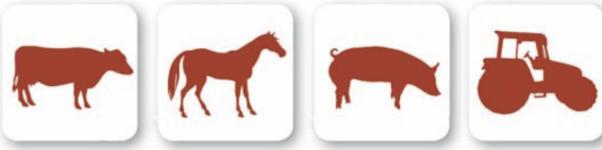
Speciale Montichiari

LE MANIFESTAZIONI DELL'APA DI BRESCIA

Non soltanto Winter Show, in programma domenica 16 febbraio, con concorsi per manze e vacche. Sono attesi circa 500 capi cunicoli provenienti da tutto il Nord Italia. Riflettori accesi anche sulla suincoltura, con un convegno in programma sabato 15 (ore 9,30) dedicata alla gestione del mercato, fra Commissione unica nazionale e Borsa merci telematica italiana.

Saranno presenti alla FAZI anche i cavalli Haflinger, con una quindicina di capi impegnati in dimostrazioni nell'utilizzo sia a sella sia ad attacchi che per il battesimo della sella. Presente, anche quest'anno, l'Associa-

zione nazionale degli allevatori di cavallo di razza Maremmana. «Come sempre l'Associazione provinciale di Brescia – commenta il direttore del Centro Fiera del Garda, Ezio Zorzi – rappresenta un partner estremamente attivo della Fiera Agricola Zootecnica Italiana di Montichiari, grazie al ruolo di affiancamento agli allevatori sui servizi che oggi garantiscono competitività e qualità delle produzioni, anche in termini di sicurezza alimentare».



PROGRAMMA EVENTI FIERA AGRICOLA ZOOTECNICA ITALIANA

VENERDI 14 FEBBRAIO

Ore 09.00
Apertura della manifestazione e Mercato nazionale dei bestiami, del foraggio, fieno e paglia
c/o Adiacente Centro Servizi Agricoli

Ore 09.00 MOSTRA BOVINI / Pad. 7
Razza Bruna - Razza Frisona Holstein

BRUNA 2013/ Ring Pad. 6
ore 10.00 - 13.00 Gara di giudizio morfologico riservata agli studenti delle Scuole d'agricoltura
ore 14.00 - 18.00 Concorsi del Bruna junior club
ore 14.00 - 18.00 Concorsi del Bruna junior club

DAIRY SHOW / Ring Pad. 6
ore 10.00 Gara di giudizio fra Istituti Agrari - Junior Show
ore 10.00 Gara di toelettatura
ore 14.30 Giudizio sulla toelettatura
ore 16.00 Valutazione delle categorie
ore 17.30 Gara di giudizio tra Dairy Club



ore 09.00 / Pad. 6
Festa Cavallo Haflinger · APA BRESCIA
Esposizione, esibizioni sportive e "Battesimo della sella"

ore 09.00 / Pad. 6
Esposizione Cavallo Maremmano · ANAM

ore 09.00 / Pad. 6
Mostra Avicola · AERAV
Mostra Cunicola · ANCI - APA BRESCIA

ore 10:30
Sala Scalvini (1° piano - ingresso centrale)
Presentazione di nuove tecniche per la copertura e la chiusura degli insilati
Organizzazione a cura di Green Pool Srl
Relatore: Dr Giuseppe Cappozzo, nutrizionista

ore 18:00 / Sala 4 (2° piano - padiglione centrale)
CONVEGNO AZIENDALE / Serata Claas del contoterzista
Organizzazione a cura di CLAAS Agricoltura s.r.l.

ore 19:30 / Sala Scalvini (1° piano - ingresso centrale)
CONVEGNO / Il benessere animale, cardine fra sostenibilità economica dell'allevamento e qualità etica degli alimenti di origine animale
Organizzazione a cura di C.I.S. - Consorzio Intercooperativo Servizi e COMAZOO
Luigi Bertocchi - IZSLER
Benessere Animale: cos'è e come si valuta e quali vantaggi può portare all'allevatore e alla filiera produttiva
Carlo Angelo Rossi Sgoifo - UNIMI
Benessere e impatto economico dei principali punti critici nell'allevamento da latte e carne
Giovannibattista Guadagnini - PigVet
Normativa benessere e gestione dei principali punti critici nell'allevamento del suino

AMINOTUDE

ALIMENTAZIONE
BIOEGNERIA MOLECOLARE
SENZA ORMONI, STEROIDI
NE STIMOLANTI
INCREMENTO DELLE
PRODUZIONI DI
CARNE, LATTE, UOVA, ECC.

NUOVA ERA

dei
fertilizzanti
e della
zootecnia

EKOLOGIK - CEN E KORGANIC

Concimi Biotecnologici di provenienza tedesca / americana / spagnola
abbattimento dei nitrati nel terreno e dei costi dal 60% al 80%

IMPORTATORE **BIOFARM ITALIANA**
di **TEDESCHI PIETRO**
BERLIN EXPORT INTERNATIONAL
Tel. 030.9517525 - 030.951492 - 335.5435896
Via Montello, 35 - **GOTTOLENGO (BS)**



costruzione molle agricole
e industriali
specializzato in molle
per girello, andanatore
e pick-up

Via Don G. Bianchi, 12 - 25020 - Milzano (BS)
Tel. 030 9547455 - Fax 030 954385
E-mail: info@mollificiobps.it
www.mollificiobps.it



Riparazione Trattori DI TUTTE LE MARCHE

Vendita Ricambi

OFFICINA SPECIALIZZATA



BF di Bozzoni
Ferdinando

BAGNOLO MELLA (BS) - Via Piamarta, 41 - Tel. e Fax **030 6820359** - email: b.f.bozzoni@gmail.com

Speciale Montichiari



SABATO 16 FEBBRAIO

Ore 09.00 MOSTRA BOVINI / Pad. 7

Razza Bruna - Razza Frisona Holstein

BRUNA2013 / Ring Pad. 6

ore 09.00 - 12.30

Valutazioni di categoria e finali manze
mostra nazionale e mostra Bruna junior club
ore 12.30 - 16.30

Valutazioni di categoria vacche

DAIRY SHOW / Ring Pad. 6

ore 9.00 Dairy Show - Esposizione animali Frisona

ore 09.00 / Pad. 6

Festa Cavallo Haflinger · APA BRESCIA

Esposizione, esibizioni sportive e "Battesimo della sella".

ore 09.00 / Pad. 6

Esposizione Cavallo Maremmano · ANAM

ore 09.00 / Pad. 6

Mostra Avicola · AERAV

Mostra Cunicola · ANCI - APA BRESCIA

ore 09.00 / Sala Pedini (2° piano - padiglione centrale) CONVEGNO / Il bacino del fiume Chiese sub lacuale ed i rischi idraulici per le comunità rivierasche

Organizzazione a cura di Consorzio di Bonifica Medio Chiese

ore 09.00 / Apertura del convegno

Introduzione del rappresentante dei Comuni rivieraschi del fiume
Chiese sub lacuale Geom. Gianantonio Rosa, Vicesindaco di
Montichiari

ore 09.30 / Inizio lavori

Studio delle piene storiche del fiume e rischio alluvione

Ing. Luca Mondinelli, Ingegnere sostituto del Responsabile della

sicurezza delle opere e dell'esercizio del lago d'Idro

Sicurezza idraulica lungo il fiume: opere eseguite e previste

Ing. Luigi Mille, Dirigente Agenzia per il fiume Po

Lo scopo delle nuove opere di regolamentazione per la messa in

sicurezza del lago d'Idro e del fiume Chiese sub lacuale

Geom. Mario Ragnoli, Assessore Ambiente e Sicurezza del

Comune di Asola

ore 10.30 / Interventi

Moderatori:

Elena Zanola, Sindaco di Montichiari

Marika Legati, Sindaco di Calcinato

ore 10.00 / Sala 4 (1° piano, ingresso centrale)

CONVEGNO / Un'Azienda = Un Impianto

Soluzione per la costruzione di mini impianti di biogas con
tecnologia Bert, con solo reflui zootecnici.

Organizzazione a cura di Ciesse Solar

ore 10.00 / Sala Scalvini (1° piano, ingresso centrale) CONVEGNO / Quali le regole giuste:

quelle delle vacche o quelle degli uomini?

Organizzazione a cura di Nutriland

Relatore: Angelo Bandera, esperto di nutrizione zootecnica

ore 11.00 / Foyer (ingresso centrale)

Cerimonia di inaugurazione e taglio del nastro

ore 14.00 / Sala 2 (2° piano - padiglione centrale)

Incontro con gli allevatori e i proprietari di cavalli maremmani residenti nel Nord Italia

Organizzazione a cura di ANAM

ore 14.00 / Saluto Dr. Ugo Marocchi, Presidente ANAM

ore 14.15 / Valutazioni degli indici genetici,

aggiornamento del ranking degli stalloni e delle fattrici

Prof. Maurizio Silvestrelli, Centro Studi del Cavallo Sportivo

Università di Perugia

ore 15.00 / Utilizzo degli strumenti di selezione per produrre

soggetti di qualità, stagione di monta 2013, redditometro

Dr. Giovanni Chimenti e Dr.ssa Paola Tonelli

ore 15.45 / La monta da Lavoro tra tradizione e agonismo

Dott. Alessandro Parroni, Fitetrec Ante

ore 16.30 / Discussione ed interventi

CONTINUA A PAGINA 16

WestfaliaSurge

GEA
GEA Farm Technologies

GEA Farm Technologies: Nuovo Marchio, qualità WestfaliaSurge di sempre.



GEA già proprietaria da un decennio dello storico marchio **Westfalia**, oggi completa un cammino di crescita, iniziato prima con l'acquisto della **Japy** per il raffreddamento del latte, poi della americana **Surge** specializzata negli impianti ad altissimo rendimento. Una azienda leader deve poter offrire al suo cliente una vasta gamma di prodotti, così da curare ogni aspetto importatne nell'allevamento. Per questo entrano a far parte della grande famiglia anche i marchi **Houle**, per l'attrezzature da stalla e il trattamento dei liquami, e **RMS** per la mungitura robotizzata: proprio il matrimonio tra Westfalia Surge e RMS ha dato vita a **Mlone** e al **DairyProQ** il primo sistema di mungitura alla posta, vincitore del premio Gold medal all'Euro Tier 2012 di Hannover per l'innovazione, e il nuovo gruppo mungitore IQ Apollo, il sistema più moderno di dipping automatico e Back Flush.



Venite a scoprire le nostre importanti novità alla
Fiera Agricola Zootecnica Italiana di
Montichiari presso il padiglione 5, dal 14 al 16 Febbraio 2014.



mlone
robot di mungitura



IQ
gruppo mungitore a 4 vie



IQ APOLLO
sistema di dipping automatico e Back Flush

TIRABOSCHI S.R.L.

Via Brescia - Centro Fiera, 93 - Montichiari (BS)

Tel. 030 964861 - Cell. 335 5660770

Fax 030 9961913

E-mail: info@gruppotiraboschi.it

www.gruppotiraboschi.it

Concessionaria autorizzata

BELLUCCI O. & C. S.r.l. - 41100 Modena

METELLI GIANLUIGI

Via Paolo VI, 4 - Roccafranca (BS)

Tel. 030 7090567 - Cell. 335 5273623

Fax 030 7091970

E-mail: gianluigi.metelli@metelligroup.eu

www.metelligroup.eu

Speciale Montichiari



PROGRAMMA EVENTI

SEGUE DALLA PAGINA 15

DOMENICA 17 FEBBRAIO

Ore 09.00
MOSTRA BOVINI / Pad. 7
Razza Bruna - Razza Frisona Holstein

BRUNA 2013 / Pad. 6
ore 09.00 - 19.00
Esposizione

DAIRY SHOW / RING Pad. 6
ore 09.00 Inizio lavori valutazione giovani animali e vacche in latte

ore 11.30 Showmanship e premiazioni Junior Show
ore 13.30 Proseguo dei lavori di valutazione
ore 17.30 Premiazione Finale Mostra

ore 09.00 / Pad. 6
Festa Cavallo Haflinger · APA BRESCIA
Esposizione, esibizioni sportive e "Battesimo della sella".

ore 09.00 / Pad. 6
Esposizione Cavallo Maremmano · ANAM

ore 09.00 / Pad. 6
Mostra Avicola · AERAV
Mostra Cunicola · ANCI - APA BRESCIA



Manufatti Emanuele Bertazzoli

CALVISANO - Via Rovata, 27-29
S.P. Montichiari - Visano
Tel. 030 9686893 - Fax 030 9668994
www.bertazzoli.eu - info@bertazzoli.eu

MURAGLIE e RECINZIONI

CANALI

PARETI PER SILOS

BAZZOLI ERNESTO & C. s.n.c.

SEMILAVORATI IN FERRO DISPONIBILI PER QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA

RUOTE PER TRATTORI DI TUTTE LE MISURE

NOVAGLI di Montichiari (BS)
Via Erculiani, 140
Tel. 030/964517 - Fax 030/9981748
www.bazzoli.net

CENTRO FIERA DI MONTICHIARI - BS

86^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana

Tradizione & Innovazione

F.A.Z.I.
14-15-16
Febbraio 2014
Montichiari (BS)



Mostre ed Eventi Zootecnici

WINTER SHOW Mostra bovini da latte della razza Frisona italiana
MOSTRE EQUINE CAVALLO HAFLINGER E CAVALLO MAREMMANO
MOSTRE CUNICOLA · MOSTRA AVICOLA



Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)



Speciale Montichiari



FAZI – MONITICHIARI SABATO 15 FEBBRAIO 2014

"Suini in altalena, serve una scossa"

Sabato 15 febbraio alle ore 9.30 si tiene un'importante tavola rotonda sul tema CUN e Suini. Serafino Valtulini: "serve valorizzare la Borsa Merci Telematica, quale strumento per rendere oggettivi i termini di confronto tra parte venditrice e parte acquirente"

Il 15 febbraio alla FAZI, Fiera Agricola Zootechnica Italiana, si svolge un'importante tavola rotonda sul tema CUN e Suini. La riflessione affronterà la riforma del regolamento della CUN-Suini da macello, presentata il 22 gennaio scorso nell'ambito della riunione tra i rappresentanti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Borsa Merci Telematica Italiana, Assica, Confagricoltura, Coldiretti e Cia.

Il nuovo accordo arriva dopo un lungo periodo di stallo, iniziato ancora nell'ottobre scorso, caratterizzato dall'impossibilità di trovare un'intesa tra allevatori e macellatori nella determinazione del prezzo dei suini, a causa dell'assenza nelle riunioni della parte dei macellatori. Sebbene vi sia stato il raggiungimento dell'accordo, va precisato che il nuovo Regolamento non porta risposte concrete alle richieste più volte avanzate dagli allevatori.

La riforma, in particolare, esclude nella fissazione del prezzo finale l'ipotesi di 'non quotati' ma di fatto inserisce il concetto del "range"; l'introduzione, inoltre, di una flessibilità nella tempistica contrasta con l'opportunità-necessità di chiudere la trattativa nello stesso giorno. Infine, la positiva semplificazione di alcune procedure nella definizione del prezzo - che di fat-



to rafforza la funzione mediatrice del Segretario (designato dalla BMTI) - si contrappone ad alcuni elementi base, quali appunto il "range", che penalizzano già in partenza la parte degli Allevatori.

Serafino Valtulini, Presidente Provinciale della Sezione Suini e Presidente

della Federazione Suini Lombardia, ritiene che il nuovo accordo non esprima concreti passi in avanti. Si dice, anzi, deluso perché "nella Riforma non è stata valorizzata in alcun modo la posizione degli Allevatori che anche in questo Regolamento non vedono riconosciute le loro richieste tra cui, in particolare, la determinazione del prezzo all'interno della seduta del giovedì senza possibilità di ulteriori convocazioni il lunedì successivo, e la definizione di un prezzo da parte del Segretario senza la pubblicazione di un range. I soli aspetti positivi sono l'aver fatto rientrare Assica nella trattativa e l'introduzione dell'impegno all'avvio del mercato d'asta telematico. Siamo tuttavia ancora lontani da un risultato soddisfacente che, dal nostro punto di vista, continueremo ad esigere".

"In prospettiva - prosegue Valtulini - si dovrà lavorare per valorizzare lo strumento della Borsa Merci Telematica, quale strumento per rendere oggettivi i termini di confronto tra parte venditrice e parte acquirente che è la richiesta che da sempre vien fatta dagli allevatori. L'attività della BMT potrebbe essere regolata sulla base di un contratto quadro da definire attraverso le strutture aggregative impegnate nel processo di commercializzazione".

**DA OLTRE 55 ANNI
RIPARIAMO TRATTORI**



Meccanica
Agricola
Boccardi

REVISIONE MOTORI
MOTORI DA GIRO GIÀ RODATI

PARTI ELETTRICHE E ACCESSORI VARI PER
QUALSIASI TIPO DI TRATTORE AGRICOLO

**VENDITA RICAMBI ORIGINALI
e RICAMBI PER MACCHINE
FUORI PRODUZIONE**

**NOVITA 2014
NUOVO PROGETTO**

Agenzia
Agricola

idee dal passato per migliorare il futuro

per maggiori informazioni 339.6692498

BAGNOLO MELLA (BS)
Via Padre G. Piamarta, 20
Tel. 030.621545 - Fax 030 6825011

Dal 1975...

la fede

BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO A NORMA DI LEGGE
COPERTURE ZOOTECHNICHE - INDUSTRIALI - CIVILI
INSTALLAZIONE E REVISIONE PERIODICA DI
SISTEMI ANTICADUTA

LATTONERIA - GESTIONE RIFIUTI DI CANTIERE
Per informazioni: Geom. Andrea 339/7776939

Via Industriale, 3 - 25014 - Castenedolo - BRESCIA
Tel. 030/2731448 Fax 030/2509910
info@lafedecoperture.com www.lafedecoperture.com

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

VENDITA, ASSISTENZA TECNICA
RICAMBI E NOLEGGIO

CASTREZZATO (BS) VIA BARGNANA, 12 TEL. E FAX 030.71.46.141
www.facchettimacchineagricole.it - info@facchettimacchineagricole.it



SCOTUZZI AGRISERVIZI SPA

MANGIFICO - MATERIE PRIME PER LA MANGIMISTICA
LAVORAZIONE CEREALI - SEMENTI - CONCIMI

Via Bargnano, 5 - LONGHENA (Brescia) - Telefono 030.975239 - 030.9975165 - Fax 030.9759041

Speciale Montichiari



FAZI - 14/15/16 FEBBRAIO 2014

Cristini: Borsa Merci Telematica soluzione per le quotazioni

Intervista al presidente dell'Associazione nazionale degli allevatori di suini, che rilancia il tema delle quotazioni attraverso la piattaforma telematica, da affiancare alla Commissione unica nazionale. Sabato 15 febbraio, al Centro Fiera di Montichiari tavola rotonda su modalità di quotazioni e mercati

Grazie al convegno organizzato in collaborazione con Anas (Associazione nazionale degli allevatori di suini) e Apa di Brescia, anche la suinicoltura, nella provincia italiana che alleva il maggior numero di capi (circa 1,4 milioni), sarà al centro del dibattito della FAZI Fiera Agricola Zootecnica Italiana. Sabato 15 febbraio (padiglione centrale, sala 4, secondo piano, ore 9,30) è in programma la tavola rotonda sul tema «Commissione unica nazionale e Borsa mer-

ci telematica italiana: nuove regole e moderni strumenti per la determinazione del prezzo dei suini». Interverranno tra gli altri anche Serafino Valtulini (presidente Suinicoltori Confagricoltura Lombardia) e Lorenzo Fontanesi (presidente Unapros). «La Borsa merci telematica italiana – afferma Andrea Cristini, presidente Anas – ritengo sia uno strumento di contrattazione utile, necessario e innovativo per la suinicoltura italiana. La piattafor-

ma dovrà essere calibrata per rispondere alle esigenze della produzione Made in Italy, ma sarà una novità che cambia lo scenario relativo alla compravendita dei maiali». Anche la rinata Cun, dopo i tre mesi di funzionamento unilaterale per l'assenza dei macellatori, sarà analizzata dagli invitati alla tavola rotonda di Montichiari. Le produzioni italiane, intanto, stanno subendo una contrazione non indifferente. «A livello di circuito tutelato siamo sotto alle 500mila

scrofe – spiega Cristini – e, con questo trend, la previsione è che produrremo a malapena 10 milioni di suini. Con questa ennesima contrazione in termini numerici, se non si dà respiro agli allevatori sul piano del reddito, il futuro è piuttosto incerto». In queste settimane rimane anche l'incognita sui prezzi. «Potremmo subire un "effetto Russia" – teme il numero uno di Anas – come conseguenza del fatto che la Federazione Russa ha chiuso le frontiere all'import di carne



dall'Unione europea, dopo la scoperta di un caso di peste suina nei Paesi Baltici. Tale situazione ha già avuto un effetto negativo sui prezzi della carne suina, diminuita di 6 centesimi al chilogrammo in Olanda per le quotazioni a peso morto. Temiamo possa ripercuotersi anche in Italia».

«La suinicoltura, da sempre al centro del dibattito alla Fiera agricola zootecnica italiana di Montichiari – sostiene il direttore del Centro Fiera del Garda, Ezio Zorzi – anche questa volta ha individuato la nostra rassegna come momento di confronto su temi rilevanti per il futuro della filiera».

DA 50 ANNI L'ESSICCAZIONE È



IMPIANTI DI ESSICCAZIONE PER:
CEREALI - DISIDRATAZIONE FORAGGI FIBRA LUNGA - ECC...



SCOLARI s.r.l. • 25035 OSPITALETTO (BS) Italy • via Padana Superiore, 178
tel. +39 030 6848012 • fax +39 030 6848032 • info@scolarisrl.com • www.scolarisrl.com

La FAZI,
Fiera Agricola
Zootecnica
Italiana,
in numeri

40.000
metri quadrati coperti

6.000
metri quadrati
dedicati alle mostre
zootecniche

40.000
visitatori attesi



NUOVA ORMA

di Bonardi e Perotti

GHEDI (Bs) - Tel. e Fax 030.901330
e.mail: info@orma.191.it

MACCHINE E RICAMBI AGRICOLI DI OGNI TIPO - GIARDINAGGIO - COSTRUZIONE E COMMERCIO
RIPARAZIONE TRATTORI DI TUTTE LE MARCHE
...20.000 articoli pronta consegna! - SERVIZIO RICAMBI EXPRESS
NUOVO SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO 24 ORE A € 8,00 - "provare per credere"



Speciale Montichiari



ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI DI BRESCIA

Apa Brescia, sempre in campo per FAZI 2014

L'Associazione Provinciale Allevatori di Brescia scende in campo per l'edizione 2014 della Fiera Agricola Zootecnica Italiana, in programma dal 14 al 16 febbraio a Montichiari: nel cartellone degli eventi proposti dall'Apa spicca il Wintershow, ormai tradizionale appuntamento con la Mostra Provinciale della Frisona

“La Fiera Agricola di Montichiari rimane il momento più atteso dell'anno per gli allevatori bresciani: un evento profondamente radicato nelle tradizioni locali, che anche in questa occasione saprà sicuramente rinnovarsi per continuare a rappresentare un fondamentale momento di confronto per l'intero settore zootecnico”.

Queste le parole con le quali il presidente dell'Associazione Provinciale Allevatori di Brescia anticipa contenuti e programmi dell'Apa per l'86esima edizione della FAZI, in programma dal 14 al 16 febbraio al Centro Fiera del Garda di Montichiari: una grande vetrina promozionale che inaugura come ormai da tradizione l'annata chiamando a raccolta le migliori espressioni della zootecnia bresciana e nazionale, per tre giorni particolarmente intensi e ricchi di appuntamenti.

Come sempre, l'Apa sarà mobilitata ai massimi livelli con l'organizzazione di nu-



merose iniziative, a partire dal Wintershow, ovvero la Mostra provinciale della Frisona: saranno un centinaio i capi presentati in concorso da una quindicina dei migliori allevamenti della provincia bresciana. La mostra si terrà nella mattinata di

domenica 16 e sarà articolata in due concorsi per manze e vacche.

È previsto anche il Concorso dei conigli con circa 500 capi provenienti da 55 allevamenti di tutto il nord Italia, con tutte le razze iscritte ai registri anagrafici. In primo

piano anche i problemi della filiera suinicola, di cui si parlerà sabato alle 9.30 in una tavola rotonda dedicata ai nuovi strumenti per la determinazione dei prezzi tra CUN (Commissione Unica Nazionale) e Borsa Merci Telematica Italiana, che Apa ha organizzato in collaborazione con Anas.

Si rinnoverà l'ormai consueta presenza cavalli Haflinger, con una quindicina di capi impegnati in dimostrazioni nell'utilizzo sia a sella sia ad attacchi che per il battesimo della sella, momento ludico al solito molto apprezzato in fiera. Ospite dell'Apa di Brescia anche l'Anam, l'Associa-

zione Nazionale Allevatori del cavallo di razza Maremmana, che sarà presente con un proprio stand oltre che con una decina di soggetti in esposizione: l'Anam sarà anche protagonista di un incontro che si terrà sabato alle 11 dedicato in modo specifico a tutti gli allevatori del nord, durante il quale verrà anche presentato il libro “Cavallo Maremmano, selezione e prospettive”.

Un impegno forte quindi, che per Apa Brescia rappresenta anche un importante segnale di ottimismo lanciato ai propri soci ed all'intero comparto a dispetto delle prospettive non inco-

raggianti della congiuntura economica nazionale.

“Nonostante non manchino spiragli di positività, legati in particolar modo all'andamento del mercato lattiero-caseario ed al recente accordo sul prezzo del latte alla stalla, le nostre aziende continuano a sentire il peso di una situazione caratterizzata da un forte clima di incertezza - afferma il presidente dell'Apa -. In questa fase, la Fiera di Montichiari ha anche l'importantissimo compito di rappresentare un momento di coesione e di rilancio per la zootecnia, al quale Apa è pronta a portare il proprio contributo”.



F.lli Strada e figli e C s.n.c.
Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri.
Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse.
Manutenzione e pulizia pozzi.

info@trivellazioni-pozzi.it // www.trivellazioni-pozzi.it
 Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182



TEDOLDI

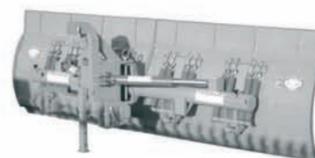
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,
la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatrici - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



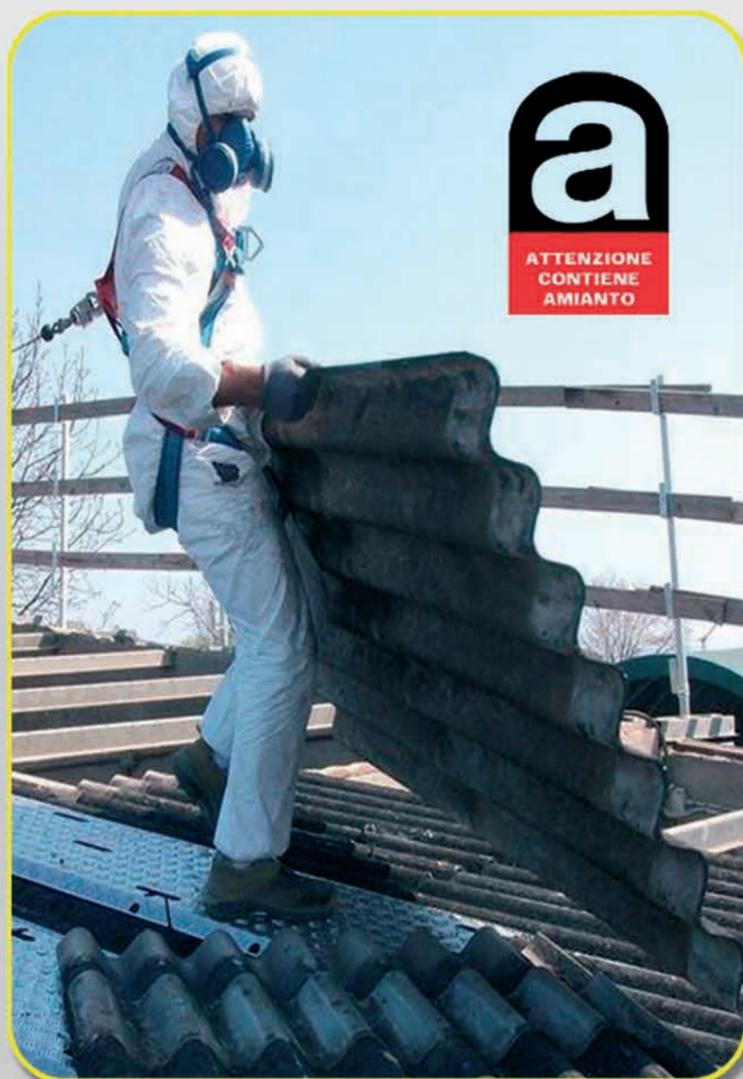
Studio di Geologia e Ambiente Geol. Guido Torresani

Autorizzazioni e concessioni pozzi
Analisi chimiche acque e terreni
Valutazioni di impatto ambientale

Progettazione bonifiche e livellamenti agrari
Problematiche di inquinamento ambientale
Idrogeologia - Geotecnica

ORZINUOVI - Via Roma 4 - cell. 328 7214007 - tel/fax 030 944193 mail: torresani.geologo@gmail.com

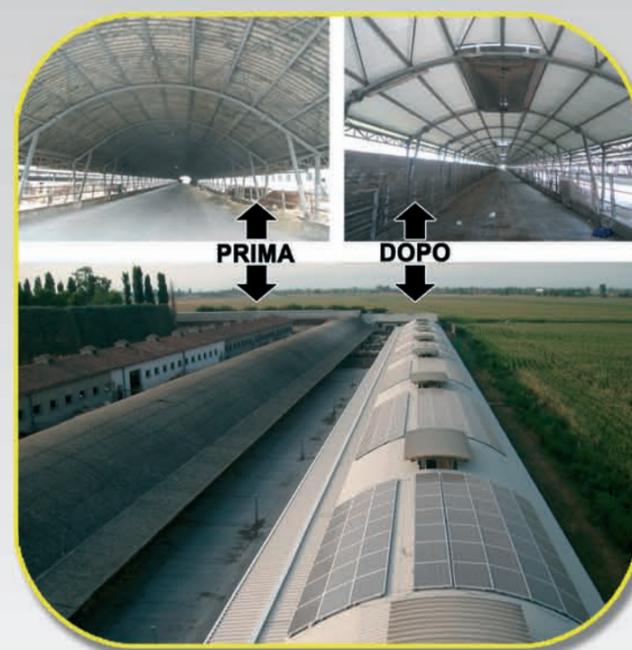
GB Gandellini **Beniamino s.r.l.**



- RIMOZIONE ETERNIT A NORMA DI LEGGE
- COPERTURE INDUSTRIALI - AGRICOLE - CIVILI
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- LATTONERIA
- REALIZZAZIONE DI LUCERNARI, CUPOLINI ED EVACUATORI DI FUMO
- SERVIZIO DI CONSULENZA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLO STATO DI DEGRADO DELL'AMIANTO
- SERVIZIO DI ISPEZIONE PERIODICA DELLA COPERTURA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA
- PREDISPOSIZIONE ED ASSISTENZA PER L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- COPERTURA ASSICURATIVA RC PER LA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI CON MASSIMALE DI € 10.000.000



CQOP SOA
Costruttori Qualificati Opere Pubbliche



Via Don A. Paracchini, 7 - 25030 Brandico (BS)

Tel. 030.975433 - Fax 030.9975386

info@gandellini.com - www.gandellini.com

PAGHE MENSILI 2014

RETRIBUZIONE MENSILE OPERAI DI STALLA DAL 01.01.2014 (VALORI PROVVISORI)

Qualifica	Mese	Ore calend.	p. ora 0 scatti	retrib. mensile	p. ora 1 scatti	retrib. mensile	p. ora 2 scatti	retrib. mensile	p. ora 3 scatti	retrib. mensile	p. ora 4 scatti	retrib. mensile	p. ora 5 scatti	retrib. mensile
AREA I ^A I° LIVELLO	Gennaio	175,50	8,727	1.531,59	8,803	1.544,93	8,879	1.558,26	8,955	1.571,60	9,031	1.584,94	9,107	1.598,281
	Febbraio	156,00	8,727	1.361,41	8,803	1.373,27	8,879	1.385,12	8,955	1.396,98	9,031	1.408,84	9,107	1.420,69
	Marzo	169,00	8,727	1.474,86	8,803	1.487,71	8,879	1.500,55	8,955	1.513,40	9,031	1.526,24	9,107	1.539,08
	Aprile	169,00	8,727	1.474,86	8,803	1.487,71	8,879	1.500,55	8,955	1.513,40	9,031	1.526,24	9,107	1.539,08
AREA I ^A II° LIVELLO	Gennaio	175,50	8,405	1.475,08	8,480	1.488,24	8,555	1.501,40	8,630	1.514,57	8,705	1.527,73	8,780	1.540,89
	Febbraio	156,00	8,405	1.311,18	8,480	1.322,88	8,555	1.334,58	8,630	1.346,28	8,705	1.357,98	8,780	1.369,68
	Marzo	169,00	8,405	1.420,45	8,480	1.433,12	8,555	1.445,80	8,630	1.458,47	8,705	1.471,15	8,780	1.483,82
	Aprile	169,00	8,405	1.420,45	8,480	1.433,12	8,555	1.445,80	8,630	1.458,47	8,705	1.471,15	8,780	1.483,82
AREA I ^A III° LIVELLO	Gennaio	175,50	8,243	1.446,65	8,317	1.459,63	8,391	1.472,62	8,465	1.485,61	8,539	1.498,59	8,613	1.511,58
	Febbraio	156,00	8,243	1.285,91	8,317	1.297,45	8,391	1.309,00	8,465	1.320,54	8,539	1.332,08	8,613	1.343,63
	Marzo	169,00	8,243	1.393,07	8,317	1.405,57	8,391	1.418,08	8,465	1.430,59	8,539	1.443,09	8,613	1.455,60
	Aprile	169,00	8,243	1.393,07	8,317	1.405,57	8,391	1.418,08	8,465	1.430,59	8,539	1.443,09	8,613	1.455,60
AREA II ^A IV° LIVELLO	Gennaio	175,50	8,104	1.422,25	8,175	1.434,71	8,246	1.447,17	8,317	1.459,63	8,388	1.472,09	8,459	1.484,55
	Febbraio	156,00	8,104	1.264,22	8,175	1.275,30	8,246	1.286,38	8,317	1.297,45	8,388	1.308,53	8,459	1.319,60
	Marzo	169,00	8,104	1.369,58	8,175	1.381,58	8,246	1.393,57	8,317	1.405,57	8,388	1.417,57	8,459	1.429,57
	Aprile	169,00	8,104	1.369,58	8,175	1.381,58	8,246	1.393,57	8,317	1.405,57	8,388	1.417,57	8,459	1.429,57
AREA II ^A V° LIVELLO	Gennaio	175,50	7,670	1.346,09	7,738	1.358,02	7,806	1.369,95	7,874	1.381,89	7,942	1.393,82	8,010	1.405,76
	Febbraio	156,00	7,670	1.196,52	7,738	1.207,13	7,806	1.217,74	7,874	1.228,34	7,942	1.238,95	8,010	1.249,56
	Marzo	169,00	7,670	1.296,23	7,738	1.307,72	7,806	1.319,21	7,874	1.330,71	7,942	1.342,20	8,010	1.353,69
	Aprile	169,00	7,670	1.296,23	7,738	1.307,72	7,806	1.319,21	7,874	1.330,71	7,942	1.342,20	8,010	1.353,69
AREA III ^A VI° LIVELLO	Gennaio	175,50	6,974	1.223,94	7,033	1.234,29	7,092	1.244,65	7,151	1.255,00	7,210	1.265,36	7,269	1.275,71
	Febbraio	156,00	6,974	1.087,94	7,033	1.097,15	7,092	1.106,35	7,151	1.115,56	7,210	1.124,76	7,269	1.133,96
	Marzo	169,00	6,974	1.178,61	7,033	1.188,58	7,092	1.198,55	7,151	1.208,52	7,210	1.218,49	7,269	1.228,46
	Aprile	169,00	6,974	1.178,61	7,033	1.188,58	7,092	1.198,55	7,151	1.208,52	7,210	1.218,49	7,269	1.228,46

RETRIBUZIONE MENSILE OPERAI DI CAMPAGNA DAL 01.01.2014 (VALORI PROVVISORI)

Qualifica	Mese	Ore calend.	p. ora 0 scatti	retrib. mensile	p. ora 1 scatti	retrib. mensile	p. ora 2 scatti	retrib. mensile	p. ora 3 scatti	retrib. mensile	p. ora 4 scatti	retrib. mensile	p. ora 5 scatti	retrib. mensile
AREA I ^A I° LIVELLO	Gennaio	151,50	8,727	1.322,14	8,803	1.333,65	8,879	1.345,17	8,955	1.356,68	9,031	1.368,20	9,107	1.379,71
	Febbraio	132,00	8,727	1.151,96	8,803	1.162,00	8,879	1.172,03	8,955	1.182,06	9,031	1.192,09	9,107	1.202,12
	Marzo	162,00	8,727	1.413,77	8,803	1.426,09	8,879	1.438,40	8,955	1.450,71	9,031	1.463,02	9,107	1.475,33
	Aprile	174,50	8,727	1.522,86	8,803	1.536,12	8,879	1.549,39	8,955	1.562,65	9,031	1.575,91	9,107	1.589,17
AREA I ^A II° LIVELLO	Gennaio	151,50	8,405	1.273,36	8,480	1.284,72	8,555	1.296,08	8,630	1.307,45	8,705	1.318,81	8,780	1.330,17
	Febbraio	132,00	8,405	1.109,46	8,480	1.119,36	8,555	1.129,26	8,630	1.139,16	8,705	1.149,06	8,780	1.158,96
	Marzo	162,00	8,405	1.361,61	8,480	1.373,76	8,555	1.385,91	8,630	1.398,06	8,705	1.410,21	8,780	1.422,36
	Aprile	174,50	8,405	1.466,67	8,480	1.479,76	8,555	1.492,85	8,630	1.505,94	8,705	1.519,02	8,780	1.532,11
AREA I ^A III° LIVELLO	Gennaio	151,50	8,243	1.248,81	8,317	1.260,03	8,391	1.271,24	8,465	1.282,45	8,539	1.293,66	8,613	1.304,87
	Febbraio	132,00	8,243	1.088,08	8,317	1.097,84	8,391	1.107,61	8,465	1.117,38	8,539	1.127,15	8,613	1.136,92
	Marzo	162,00	8,243	1.335,37	8,317	1.347,35	8,391	1.359,34	8,465	1.371,33	8,539	1.383,32	8,613	1.395,31
	Aprile	174,50	8,243	1.438,40	8,317	1.451,32	8,391	1.464,23	8,465	1.477,14	8,539	1.490,06	8,613	1.502,97
AREA II ^A IV° LIVELLO	Gennaio	151,50	8,104	1.227,76	8,175	1.238,51	8,246	1.249,27	8,317	1.260,03	8,388	1.270,78	8,459	1.281,54
	Febbraio	132,00	8,104	1.069,73	8,175	1.079,10	8,246	1.088,47	8,317	1.097,84	8,388	1.107,22	8,459	1.116,59
	Marzo	162,00	8,104	1.312,85	8,175	1.324,35	8,246	1.335,85	8,317	1.347,35	8,388	1.358,86	8,459	1.370,36
	Aprile	174,50	8,104	1.414,15	8,175	1.426,54	8,246	1.438,93	8,317	1.451,32	8,388	1.463,71	8,459	1.476,10
AREA II ^A V° LIVELLO	Gennaio	151,50	7,670	1.162,01	7,738	1.172,31	7,806	1.182,61	7,874	1.192,91	7,942	1.203,21	8,010	1.213,52
	Febbraio	132,00	7,670	1.012,44	7,738	1.021,42	7,806	1.030,39	7,874	1.039,37	7,942	1.048,34	8,010	1.057,32
	Marzo	162,00	7,670	1.242,54	7,738	1.253,56	7,806	1.264,57	7,874	1.275,59	7,942	1.286,60	8,010	1.297,62
	Aprile	174,50	7,670	1.338,42	7,738	1.350,28	7,806	1.362,15	7,874	1.374,01	7,942	1.385,88	8,010	1.397,75
AREA III ^A VI° LIVELLO	Gennaio	151,50	6,974	1.056,56	7,033	1.065,50	7,092	1.074,44	7,151	1.083,38	7,210	1.092,32	7,269	1.101,25
	Febbraio	132,00	6,974	920,57	7,033	928,36	7,092	936,14	7,151	943,93	7,210	951,72	7,269	959,51
	Marzo	162,00	6,974	1.129,79	7,033	1.139,35	7,092	1.148,90	7,151	1.158,46	7,210	1.168,02	7,269	1.177,58
	Aprile	174,50	6,974	1.216,96	7,033	1.227,26	7,092	1.237,55	7,151	1.247,85	7,210	1.258,15	7,269	1.268,44

PAGHE MENSILI 2014**PROSPETTO RETRIBUZIONI FESTIVE DAL 01/01/2014 (VALORI PROVVISORI) PER GLI ADDETTI ALLA STALLA ED ALLEVAMENTI VARI**

Qualifica	Mese	Ore di calendario	Paga oraria fino a 2 anni	Retribuzione mensile festiva	paga oraria da 2 anni a 4 anni	Retribuzione mensile festiva	paga oraria da 4 anni a 6 anni	Retribuzione mensile festiva	paga oraria da 6 anni a 8 anni	Retribuzione mensile festiva	paga oraria da 8 anni a 10 anni	Retribuzione mensile festiva	paga oraria oltre i 10 anni	Retribuzione mensile festiva
AREA I^A - I° LIVELLO														
Feste infrasett.	Gennaio	19,50	11,781	229,73	11,884	231,74	11,987	233,75	12,089	235,74	12,192	237,74	12,294	239,73
Domeniche		26,00	12,218	317,67	12,324	320,42	12,431	323,21	12,537	325,96	12,643	328,72	12,750	331,50
Feste infrasett.	Febbraio	0	11,781	0,00	11,884	0,00	11,987	0,00	12,089	0,00	12,192	0,00	12,294	0,00
Domeniche		26,00	12,218	317,67	12,324	320,42	12,431	323,21	12,537	325,96	12,643	328,72	12,750	331,50
Feste infrasett.	Marzo	0	11,781	0,00	11,884	0,00	11,987	0,00	12,089	0,00	12,192	0,00	12,294	0,00
Domeniche		32,50	12,218	397,09	12,324	400,53	12,431	404,01	12,537	407,45	12,643	410,90	12,750	414,38
Feste infrasett.	Aprile	13,00	11,781	153,15	11,884	154,49	11,987	155,83	12,089	157,16	12,192	158,50	12,294	159,82
Domeniche		26,00	12,218	317,67	12,324	320,42	12,431	323,21	12,537	325,96	12,643	328,72	12,750	331,50
AREA I^A - II° LIVELLO														
Feste infrasett.	Gennaio	19,50	11,347	221,27	11,448	223,24	11,549	225,21	11,651	227,19	11,752	229,16	11,853	231,13
Domeniche		26,00	11,767	305,94	11,872	308,67	11,977	311,40	12,082	314,13	12,187	316,86	12,292	319,59
Feste infrasett.	Febbraio	0	11,347	0,00	11,448	0,00	11,549	0,00	11,651	0,00	11,752	0,00	11,853	0,00
Domeniche		26,00	11,767	305,94	11,872	308,67	11,977	311,40	12,082	314,13	12,187	316,86	12,292	319,59
Feste infrasett.	Marzo	0	11,347	0,00	11,448	0,00	11,549	0,00	11,651	0,00	11,752	0,00	11,853	0,00
Domeniche		32,50	11,767	382,43	11,872	385,84	11,977	389,25	12,082	392,67	12,187	396,08	12,292	399,49
Feste infrasett.	Aprile	13,00	11,347	147,51	11,448	148,82	11,549	150,14	11,651	151,46	11,752	152,78	11,853	154,09
Domeniche		26,00	11,767	305,94	11,872	308,67	11,977	311,40	12,082	314,13	12,187	316,86	12,292	319,59
AREA I^A - III° LIVELLO														
Feste infrasett.	Gennaio	19,50	11,128	217,00	11,228	218,95	11,328	220,90	11,428	222,85	11,528	224,80	11,628	226,75
Domeniche		26,00	11,540	300,04	11,644	302,74	11,747	305,42	11,851	308,13	11,955	310,83	12,058	313,51
Feste infrasett.	Febbraio	0	11,128	0,00	11,228	0,00	11,328	0,00	11,428	0,00	11,528	0,00	11,628	0,00
Domeniche		26,00	11,540	300,04	11,644	302,74	11,747	305,42	11,851	308,13	11,955	310,83	12,058	313,51
Feste infrasett.	Marzo	0	11,128	0,00	11,228	0,00	11,328	0,00	11,428	0,00	11,528	0,00	11,628	0,00
Domeniche		32,50	11,540	375,05	11,644	378,43	11,747	381,78	11,851	385,16	11,955	388,54	12,058	391,89
Feste infrasett.	Aprile	13,00	11,128	144,66	11,228	145,96	11,328	147,26	11,428	148,56	11,528	149,86	11,628	151,16
Domeniche		26,00	11,540	300,04	11,644	302,74	11,747	305,42	11,851	308,13	11,955	310,83	12,058	313,51
AREA II^A - IV° LIVELLO														
Feste infrasett.	Gennaio	19,50	10,940	213,33	11,036	215,20	11,132	217,07	11,228	218,95	11,324	220,82	11,420	222,69
Domeniche		26,00	11,346	295,00	11,445	297,57	11,544	300,14	11,644	302,74	11,743	305,32	11,843	307,92
Feste infrasett.	Febbraio	0	10,940	0,00	11,036	0,00	11,132	0,00	11,228	0,00	11,324	0,00	11,420	0,00
Domeniche		26,00	11,346	295,00	11,445	297,57	11,544	300,14	11,644	302,74	11,743	305,32	11,843	307,92
Feste infrasett.	Marzo	0	10,940	0,00	11,036	0,00	11,132	0,00	11,228	0,00	11,324	0,00	11,420	0,00
Domeniche		32,50	11,346	368,75	11,445	371,96	11,544	375,18	11,644	378,43	11,743	381,65	11,843	384,90
Feste infrasett.	Aprile	13,00	10,940	142,22	11,036	143,47	11,132	144,72	11,228	145,96	11,324	147,21	11,420	148,46
Domeniche		26,00	11,346	295,00	11,445	297,57	11,544	300,14	11,644	302,74	11,743	305,32	11,843	307,92
AREA II^A - V° LIVELLO														
Feste infrasett.	Gennaio	19,50	10,355	201,92	10,446	203,70	10,538	205,49	10,630	207,29	10,722	209,08	10,814	210,87
Domeniche		26,00	10,738	279,19	10,833	281,66	10,928	284,13	11,024	286,62	11,119	289,09	11,214	291,56
Feste infrasett.	Febbraio	0	10,355	0,00	10,446	0,00	10,538	0,00	10,630	0,00	10,722	0,00	10,814	0,00
Domeniche		26,00	10,738	279,19	10,833	281,66	10,928	284,13	11,024	286,62	11,119	289,09	11,214	291,56
Feste infrasett.	Marzo	0	10,355	0,00	10,446	0,00	10,538	0,00	10,630	0,00	10,722	0,00	10,814	0,00
Domeniche		32,50	10,738	348,99	10,833	352,07	10,928	355,16	11,024	358,28	11,119	361,37	11,214	364,46
Feste infrasett.	Aprile	13,00	10,355	134,62	10,446	135,80	10,538	136,99	10,630	138,19	10,722	139,39	10,814	140,58
Domeniche		26,00	10,738	279,19	10,833	281,66	10,928	284,13	11,024	286,62	11,119	289,09	11,214	291,56
AREA III^A - VI° LIVELLO														
Feste infrasett.	Gennaio	19,50	9,415	183,59	9,495	185,15	9,574	186,69	9,654	188,25	9,734	189,81	9,813	191,35
Domeniche		26,00	9,764	253,86	9,846	256,00	9,929	258,15	10,011	260,29	10,094	262,44	10,177	264,60
Feste infrasett.	Febbraio	0	9,415	0,00	9,495	0,00	9,574	0,00	9,654	0,00	9,734	0,00	9,813	0,00
Domeniche		26,00	9,764	253,86	9,846	256,00	9,929	258,15	10,011	260,29	10,094	262,44	10,177	264,60
Feste infrasett.	Marzo	0	9,415	0,00	9,495	0,00	9,574	0,00	9,654	0,00	9,734	0,00	9,813	0,00
Domeniche		2,50	9,764	317,33	9,846	320,00	9,929	322,69	10,011	325,36	10,094	328,06	10,177	330,75
Feste infrasett.	Aprile	13,00	9,415	122,40	9,495	123,44	9,574	124,46	9,654	125,50	9,734	126,54	9,813	127,57
Domeniche		26,00	9,764	253,86	9,846	256,00	9,929	258,15	10,011	260,29	10,094	262,44	10,177	264,60

PAGHE MENSILI 2014

PAGHE ORARIE OPERAI FLOROVIVAISTI A TEMPO DETERMINATO (AVVENTIZI) DAL 01.01.2014 (VALORI PROVVISORI)

VOCI	AREA I ^A			AREA II ^A		AREA III ^A		
	I° LIVELLO	II° LIVELLO	III° LIVELLO	IV° LIVELLO	V° LIVELLO	VI° LIVELLO	VII° LIVELLO	VIII° LIVELLO
Paga normale	12,250	11,766	11,534	11,325	10,740	9,749	8,244	6,489
Paga Straordinaria	15,242	14,658	14,379	14,123	13,406	12,202	10,465	8,320
Paga Festiva	16,262	15,639	15,342	15,069	14,303	13,018	11,193	8,900
Paga Notturna	17,003	16,353	16,043	15,757	14,955	13,611	11,723	9,322
Straordinaria Festiva	17,189	16,532	16,219	15,929	15,119	13,760	11,856	9,428
Straordinaria Notturna	17,652	16,978	16,657	16,359	15,526	14,130	12,187	9,692

PAGHE ORARIE STRAORDINARIE DEGLI OPERAI FLOROVIVAISTI DAL 01.01.2014 (VALORI PROVVISORI)

VOCI	I° LIVELLO - I ^A AREA					
	0	1	2	3	4	5
Straordinaria	11,258	11,356	11,454	11,552	11,650	11,748
Festiva	12,218	12,324	12,431	12,537	12,643	12,750
Notturna	12,916	13,028	13,141	13,253	13,366	13,478
Straordinaria Festiva	12,916	13,028	13,141	13,253	13,366	13,478
Straordinaria Notturna	13,091	13,205	13,319	13,433	13,547	13,661
Festività con rip. comp.	3,491	3,521	3,552	3,582	3,612	3,643
Diff. paga norm./nott.	4,189	4,225	4,262	4,298	4,335	4,371
Trattenute ore perse	8,727	8,727	8,727	8,727	8,727	8,727

II° LIVELLO - I ^A AREA					
0	1	2	3	4	5
10,842	10,939	11,036	11,133	11,229	11,326
11,767	11,872	11,977	12,082	12,187	12,292
12,439	12,550	12,661	12,772	12,883	12,994
12,439	12,550	12,661	12,772	12,883	12,994
12,608	12,720	12,833	12,945	13,058	13,170
3,362	3,392	3,422	3,452	3,482	3,512
4,034	4,070	4,106	4,142	4,178	4,214
8,405	8,405	8,405	8,405	8,405	8,405

VOCI	III° LIVELLO - I ^A AREA					
	0	1	2	3	4	5
Straordinaria	10,633	10,729	10,824	10,920	11,015	11,111
Festiva	11,540	11,644	11,747	11,851	11,955	12,058
Notturna	12,200	12,309	12,419	12,528	12,638	12,747
Straordinaria Festiva	12,200	12,309	12,419	12,528	12,638	12,747
Straordinaria Notturna	12,365	12,476	12,587	12,698	12,809	12,920
Festività con rip. comp.	3,297	3,327	3,356	3,386	3,416	3,445
Diff. paga norm./nott.	3,957	3,992	4,028	4,063	4,099	4,134
Trattenute ore perse	8,243	8,243	8,243	8,243	8,243	8,243

IV° LIVELLO - II ^A AREA					
0	1	2	3	4	5
10,454	10,546	10,637	10,729	10,821	10,912
11,346	11,445	11,544	11,644	11,743	11,843
11,994	12,099	12,204	12,309	12,414	12,519
11,994	12,099	12,204	12,309	12,414	12,519
12,156	12,263	12,369	12,476	12,582	12,689
3,242	3,270	3,298	3,327	3,355	3,384
3,890	3,924	3,958	3,992	4,026	4,060
8,104	8,104	8,104	8,104	8,104	8,104

VOCI	V° LIVELLO - II ^A AREA					
	0	1	2	3	4	5
Straordinaria	9,894	9,982	10,070	10,157	10,245	10,333
Festiva	10,738	10,833	10,928	11,024	11,119	11,214
Notturna	11,352	11,452	11,553	11,654	11,754	11,855
Straordinaria Festiva	11,352	11,452	11,553	11,654	11,754	11,855
Straordinaria Notturna	11,505	11,607	11,709	11,811	11,913	12,015
Festività con rip. comp.	3,068	3,095	3,122	3,150	3,177	3,204
Diff. paga norm./nott.	3,682	3,714	3,747	3,780	3,812	3,845
Trattenute ore perse	7,670	7,670	7,670	7,670	7,670	7,670

VI° LIVELLO - III ^A AREA					
0	1	2	3	4	5
8,996	9,073	9,149	9,225	9,301	9,377
9,764	9,846	9,929	10,011	10,094	10,177
10,322	10,409	10,496	10,583	10,671	10,758
10,322	10,409	10,496	10,583	10,671	10,758
10,461	10,550	10,638	10,727	10,815	10,904
2,790	2,813	2,837	2,860	2,884	2,908
3,348	3,376	3,404	3,432	3,461	3,489
6,974	6,974	6,974	6,974	6,974	6,974

ALIQUOTE E SCAGLIONI DI REDDITO

Le aliquote IRPEF e gli scaglioni di reddito annuali e mensili per il 2014 sono i seguenti:

Aliquota	Retribuzione annuale	Retribuzione mensile
23%	fino a € 15.000,00	fino a € 1.250,00
27%	oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00	oltre € 1.250,00 fino a € 2.333,33
38%	oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00	oltre € 2.333,33 fino a € 4.583,33
41%	oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00	oltre € 4.583,33 fino a € 6.250,00
43%	oltre € 75.000,00	oltre € 6.250,00

DETRAZIONI D'IMPOSTA PER CARICHI DI FAMIGLIA

Le detrazioni per carichi di famiglia spettano a condizione che le persone alle quali si riferiscono possiedano un reddito complessivo, non superiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili.

Le detrazioni per carichi di famiglia sono rapportate a mese e competono dal mese in cui si sono verificate a quello in cui sono cessate le condizioni richieste.

A) DETRAZIONE PER IL CONIUGE NON LEGALMENTE ED EFFETTIVAMENTE SEPARATO

La detrazione spettante è pari a:

- 1) 800 euro, diminuiti del prodotto tra 110 euro e l'importo corrispondente al rapporto fra reddito complessivo e 15.000 euro, se il reddito complessivo non supera 15.000 euro;

- 2) 690 euro, se il reddito complessivo è superiore a 15.000 euro ma non a 40.000 euro;

- 3) 690 euro, se il reddito complessivo è superiore a 40.000 euro ma non a 80.000 euro. La detrazione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di 80.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e 40.000 euro;

Se il rapporto di cui alla lettera a), numero 1), è uguale a uno, la detrazione compete nella misura di 690 euro. Se i rapporti di cui alla lettera a), numeri 1) e 3), sono uguali a zero, la detrazione non compete. Negli altri casi, il risultato dei predetti rapporti si assume nelle prime quattro cifre decimali.

La detrazione spettante per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato è inoltre aumentata di un importo pari a:

- 1) 10 euro, se il reddito complessivo è superiore a 29.000 euro ma non a 29.200 euro;
- 2) 20 euro, se il reddito complessivo è superiore a 29.200 euro ma non a 34.700 euro;
- 3) 30 euro, se il reddito complessivo è superiore a 34.700 euro ma non a 35.000 euro;
- 4) 20 euro, se il reddito complessivo è superiore a 35.000 euro ma non a 35.100 euro;
- 5) 10 euro, se il reddito complessivo è superiore a 35.100 euro ma non a 35.200 euro;

B) DETRAZIONE PER I FIGLI:

La detrazione spettante è pari a:

- 1) 950 euro per ciascun figlio, di età pari o superiore a tre anni, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati;
- 2) 1.220 euro per ciascun figlio di età inferiore a tre anni.

Le predette detrazioni sono aumentate di un ulteriore importo pari a 400 euro per ogni figlio portatore di handicap ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Per i contribuenti con più di tre figli a carico la detrazione è aumentata di 200 euro per ciascun figlio a partire dal primo.

La detrazione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di 95.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e 95.000 euro.

In presenza di più figli, l'importo di 95.000 euro è aumentato per tutti di 15.000 euro per ogni figlio successivo al primo.

Se il rapporto è pari a zero, minore di zero o uguale a uno, la detrazione non compete. Negli altri casi, il risultato del predetto rapporto si assume nelle prime quattro cifre decimali.

La detrazione è ripartita nella misura del 50 per cento tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare più elevato. In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario. Nel caso di affidamento congiunto o condiviso la detrazione è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50 per cento tra i genitori. Ove il genitore affidatario ovvero, in caso di affidamento congiunto, uno dei genitori affidatari non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito, la detrazione è assegnata per intero al secondo genitore. Quest'ultimo, salvo diverso accordo tra le parti, è tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari all'intera detrazione ovvero, in caso di affidamento congiunto, pari al 50 per cento della detrazione stessa. In caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo. Se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si

PAGHE MENSILI 2014

è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applicano, se più convenienti, le detrazioni previste il coniuge.

C) DETRAZIONE PER OGNI ALTRA PERSONA

La detrazione spettante è pari a:

750 euro, per ogni altra persona indicata nell'articolo 433 del codice civile che conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

La detrazione va ripartita in pro quota tra coloro che hanno diritto alla detrazione e spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di 80.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e 80.000 euro.

Se il rapporto è pari a zero, minore di zero o uguale a uno, la detrazione non compete. Negli altri casi, il risultato del predetto rapporto si assume nelle prime quattro cifre decimali.

ALTRE DETRAZIONI

Sono previste altre detrazioni attribuibili se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi da lavoro dipendente ed assimilato.

A) DETRAZIONE PER REDDITI DA LAVORO

La detrazione spettante, rapportata al periodo di lavoro nell'anno, è pari a:

a) 1.880 euro, se il reddito complessivo non supera 8.000 euro. L'ammontare della detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 690 euro. Per i rapporti di lavoro a tempo determinato l'ammontare delle detrazioni effettivamente spettanti non può essere inferiore a € 1.380,00. Va comunque rapportata all'imponibile.

b) per i redditi superiori a 8.000 euro, ma non superiori a 28.000 euro è pari a **978 euro** aumentato dal prodotto tra 902 euro e l'importo corrispondente al rapporto tra 28.000 diminuito dal reddito complessivo e 20.000 euro.

c) per i redditi superiori a 28.000 euro, ma non superiori a 55.000 euro è pari a **978 euro** per la parte corrispondente al rapporto tra 55.000 diminuito dal reddito complessivo e 27.000 euro.

d) ulteriore detrazione per famiglie con almeno 4 figli a carico
L'art. 1, commi 15 e 16 introducono una nuova detrazione per carichi di famiglia, che si aggiunge a quelle già previste dall'art.12 TUIR, e della quale beneficiano i genitori **con almeno quattro figli a carico**.

Tale detrazione è pari a €1.200 annui. A differenza delle altre detrazioni per familiari a carico, previste nell'art.12, prescinde dal livello di reddito complessivo del contribuente: è pertanto una detrazione effettiva e non teorica.

Una importante novità consiste nel fatto che la detrazione compete anche nel caso di in incapienza rispetto all'imposta lorda dovuta. Infatti, ove la detrazione sia di ammontare superiore all'imposta lorda – al netto quest'ultima delle rimanenti detrazioni per carichi di famiglia, delle altre detrazioni di cui all'art.13, delle detrazioni di cui all'art.15, delle detrazioni per oneri di cui all'art.15, e delle detrazioni per canoni di locazione di cui all'art.16 TUIR – viene riconosciuto un credito di ammontare pari alla quota che non ha trovato capienza. Le modalità di riconoscimento della predetta quota saranno stabilite con apposito decreto interministeriale.

RITENUTE SUGLI EMOLUMENTI A TASSAZIONE SEPARATA

La tassazione degli arretrati deve essere effettuata applicando l'aliquota media determinata sulla base delle aliquote e degli scaglioni in vigore dal 1° gennaio 2014.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa. La normativa stabilisce il versamento dell'addizionale in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote al reddito imponibile dell'anno precedente. Ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota è assunta nella misura deliberata per l'anno di riferimento ovvero nella misura vigente nell'anno precedente in caso di pubblicazione della delibera successivamente al 31.12.

Relativamente ai redditi di lavoro dipendente e ai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui agli articoli 49 e 50 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al D.P.R. n° 917/1986, e successive modificazioni, l'acconto dell'addizionale dovuta è determinato dai sostituti d'imposta di cui agli articoli 23 e 29 del decreto del D.P.R. n° 600/1973, e successive modificazioni, e il relativo importo è trattenuto in un numero massimo di nove rate mensili, effettuate a partire dal mese di marzo.

Il saldo dell'addizionale dovuta è determinato all'atto delle operazioni di conguaglio e il relativo importo è trattenuto in un numero massimo di undici rate, a partire dal periodo di paga successivo a quello in cui le stesse sono effettuate e non oltre quello relativamente al quale le ritenute sono versate nel mese di dicembre. In caso di cessazione del rapporto di lavoro l'addizionale residua dovuta è prelevata in unica soluzione. L'importo da trattenere e quello trattenuto sono indicati nel CUD.

Il versamento dell'Addizionale Comunale è effettuato direttamente a favore dei singoli Comuni tramite il mod. F24 indicando nella sezione "ICI e altri tributi locali" il codice catastale identificativo del Comune di riferimento. Il versamento dovrà essere contraddistinto dai nuovi codici tributo: 3847 per il versamento dell'acconto; codice 3848 per il versamento del saldo. Nel campo anno di riferimento si indica l'anno di imposta cui si riferisce il versamento espresso nella forma "AAAA"

ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF

Art. 50, D.Lvo n. 446/97 (Art. 6, D.Lvo n. 68/2011; L.C.Reg.le Lomb. n.33/2011 e succ. modificaz.)

Relativamente ai redditi di lavoro dipendente e a quelli assimilati, l'importo dell'addizionale è determinata dai sostituti d'imposta all'atto delle operazioni di conguaglio relative a detti redditi e, quindi, al termine del periodo d'imposta o alla cessazione del rapporto se antecedente alla fine del periodo d'imposta. L'addizionale non è dovuta se non risulta dovuta l'I.R.Pe.F.

Per i rapporti di lavoro cessati in corso d'anno l'addizionale regionale deve essere versata in unica soluzione con le modalità e nei termini previsti per il versamento delle ritenute I.R.Pe.F. Inoltre dovranno essere trattenute in unica soluzione, in sede di conguaglio anche le rimanenti rate relative all'addizionale 2012 (se dovuta). La Regione Lombardia ha deliberato incrementi diversificati dell'addizionale in relazione alla fascia di reddito del contribuente. Le aliquote dell'addizionale regionale, comprensive dell'aliquota base dello 0,90%, da applicare, approvate con la L.R. 76/07, sono le seguenti:

fino a	€ 15.000,00	aliquota del	1,23%	
da	€ 15.000,01	a € 28.000,00	aliquota del	1,58%
da	€ 28.000,01	a € 55.000,00	aliquota del	1,73%
da	€ 55.000,01	a € 75.000,00	aliquota del	1,73%
oltre	€ 75.000,00	aliquota del	1,73%	

L'addizionale regionale è dovuta alla Regione sulla base del domicilio fiscale del lavoratore alla data di effettuazione delle operazioni di conguaglio e, quindi, in linea generale, al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce l'addizionale e, in caso di interruzione del rapporto prima della fine del periodo d'imposta, in base al domicilio fiscale del lavoratore a tale data. L'importo dell'addizionale regionale dovuta dal sostituto d'imposta deve essere indicato nel mod. CUD.

L'importo dell'addizionale regionale, determinato dal sostituto d'imposta all'atto delle operazioni di conguaglio di fine anno, è trattenuto in un numero massimo di 11 rate, nei periodi di paga successivi a quello in cui sono state effettuate le predette operazioni, e non oltre il periodo di paga relativamente al quale le ritenute sono versate nel mese di dicembre (quindi non oltre il periodo di paga di novembre, le cui ritenute sono versate entro il 16 dicembre). In caso di cessazione del rapporto di lavoro, l'importo è trattenuto in un'unica soluzione nel periodo di paga in cui sono svolte le predette operazioni di conguaglio. Il versamento può essere effettuato presso lo sportello del concessionario della riscossione, presso le banche o presso il servizio postale per il tramite del Mod. F24. Sul modello deve essere riportato il codice della regione competente (per la Lombardia: 10). Il versamento deve essere contraddistinto dal codice tributo 3802: "Addizionale regionale all'I.R.P.E.F. - Sostituto d'imposta". Dovrà essere indicato l'anno di riferimento (nella forma "AAAA").

OPERAI A TEMPO DETERMINATO: retribuzione imponibile

I contributi agricoli unificati dovuti per gli operai agricoli a tempo determinato sono calcolati sulle retribuzioni effettivamente corrisposte nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva. Naturalmente la retribuzione imponibile non può essere inferiore, in base a quanto stabilito dall'art. 1, c. 1, della legge 389/1989, a quella stabilita dalla contrattazione collettiva ed ai minimi fissati dalla legge. La prestazione lavorativa per un ammontare complessivo di ore inferiore a quello previsto dall'articolazione settimanale deve essere giustificato da interventi naturali, eventi eccezionali o non dipendenti dalla volontà del datore di lavoro o del lavoratore che non consentano l'esecuzione di lavori o l'anticipo del termine dell'orario di lavoro normale; diversamente i contributi previdenziali sono dovuti sulla base della retribuzione e dell'orario giornaliero contrattuale. Pertanto la retribuzione imponibile come sopra definita vale ai fini del calcolo delle prestazioni temporanee in favore degli operai agricoli a tempo determinato ed assimilati.

13 ^ MENSILITA'

Al lavoratore è dovuta, con la retribuzione del mese di dicembre, la 13 ^ mensilità pari ad ore 169 per la paga ordinaria. Per il rapporto di lavoro inferiore all'anno sarà corrisposta in proporzione al servizio prestato.

14 ^ MENSILITA'

Al lavoratore è dovuta, con la retribuzione del mese di agosto, la 14 ^ mensilità pari ad ore 169 per la paga ordinaria. Per il rapporto di lavoro inferiore all'anno sarà corrisposta in proporzione al servizio prestato.

INCARICO FIDUCIARIO DI CAPO

La maggiorazione per l'incarico fiduciario di capo da corrispondere ai lavoratori per 14 mensilità, in aggiunta alla retribuzione mensile, è pari a € 45,00.

FERIE

Le ferie annue spettanti ad ogni operaio agricolo a tempo indeterminato sono pari a ore 172,15 minuti. Per il rapporto di lavoro inferiore all'anno le ferie spettano in proporzione al periodo di lavoro prestato.

GIORNATE CONTRIBUTIVE

Gennaio gg. 27 - Febbraio gg. 24 - Marzo gg. 26 - Aprile gg. 26 - Maggio gg. 27 - Giugno gg. 25 - Luglio gg. 27 - Agosto gg. 26 - Settembre gg. 26 - Ottobre gg. 27 - Novembre gg. 26 - Dicembre gg. 27.

FESTIVITA' INFRASETTIMANALI

1 Gennaio (Capodanno) - 6 Gennaio (Epifania) - 17 Gennaio (S. Antonio) - 21 Aprile (Festa dell'Angelo) - 25 Aprile (Festa Nazionale) - 1 Maggio (Festa del Lavoro) - 2 Giugno (Festa della Repubblica) - 15 Agosto (Assunzione) - 1 Novembre (Ognissanti) - 8 Dicembre (Immacolata Concezione) - 24 Dicembre (Mezza giornata - Vigilia S. Natale) - 25 Dicembre (S. Natale) - 26 Dicembre (S. Stefano)

FESTIVITA' INFRASETTIMANALI DOMENICALI

2 Novembre (mezza giornata - commemoraz. defunti)

FESTIVITA' SOPPRESSE

19 Marzo (S. Giuseppe) - 29 Maggio (Ascensione) - 19 Giugno (Corpus Domini) - 29 Giugno (SS. Pietro e Paolo) - 4 Novembre (Festa Nazionale)

DICHIARAZIONE MANODOPERA INPS (DMAG)

L'art. 01 della legge 81/2006 ha previsto l'obbligo di invio telematico della dichiarazione trimestrale della manodopera (Mod. DMAG) entro il mese successivo al trimestre di scadenza (es.: 4° Trim. 2013 entro il 31/01/2014; 1° Trim. 2014 entro il 30/04/2014). **Con l'operatività dell'Ente Bilaterale Agricolo Nazionale denominato EBAN (art. 7 del CCNL) il contributo destinato al FISLAF è sostituito da una nuova contribuzione al sistema della bilateralità nazionale nella misura del: OTI - 0,30% della retribuzione imponibile; OTD - 0,60 % della retribuzione imponibile. Tale contribuzione entrerà in vigore solo quando sarà operativa la convenzione per la riscossione tra EBAN e INPS. Fino a tale data resta in vigore l'attuale contribuzione FISLAF sottoindicata:**

Nell'apposito quadro della dichiarazione stessa dovrà essere indicato:

a) I° trim. 2014: OTI - 0,65% dell'imponibile contributivo inerente al 3° trim. 2013
OTD - 0,65% dell'imponibile contributivo inerente al 3° trim. 2013 la quota corrisposta al FISLAF pari a € 0,34 per ogni giornata contributiva relativa al 3° trim. 2013

b) II° trim. 2014: OTI - 0,65% dell'imponibile contributivo inerente al 4° trim. 2013
OTD - 0,65% dell'imponibile contributivo inerente al 4° trim. 2013 la quota corrisposta al FISLAF pari a € 0,34 per ogni giornata contributiva relativa al 4° trim. 2013.

c) III° trim. 2014: OTI - 0,65% dell'imponibile contributivo inerente al 1° trim. 2014
La quota corrisposta al FISLAF con il versamento dei contributi di competenza del 1° trimestre 2014 pari a € 51,65 per ogni dipendente.
OTD - 0,65% dell'imponibile contributivo inerente al 1° trim. 2014. La quota corrisposta al FISLAF pari a € 0,34 per ogni giornata contributiva relativa al 1° trim. 2014.

d) IV° trim. 2014: OTI - 0,65% dell'imponibile contributivo inerente al 2° trim. 2014.
OTD - 0,65% dell'imponibile contributivo inerente al 2° trim. 2014. La quota corrisposta al FISLAF pari a € 0,34 per ogni giornata contributiva relativa al 2° trim. 2014.

TRATTENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

DAL 1° GENNAIO 2014

■ Operai agricoli a tempo Indeterminato e determinato
FAP (INPS/INAIL) 8,84 % - CIM 0,42 % - CAC 0,84 %
■ Apprendisti
INPS/INAIL 5,84 % - CIM 0,42 % - CAC 0,84 %

TRATTAMENTO FISCALE DEI CONTRIBUTI VERSATI ALLE CASSE EXTRA LEGEM (CIM)

I contributi a carico del lavoratore e dell'azienda (al netto delle spese di gestione) dovuti alla Cassa Integrazione Malattia, Maternità ed Infortuni devono essere assoggettati all'IRPEF. Il contributo per la CIM, a carico del lavoratore, attualmente pari allo 0,42% va determinato sulla retribuzione lorda e trattenuto dal netto a pagare; quindi gli unici contributi da detrarre dalla retribuzione lorda sono quelli relativi all'aliquota FAP (8,84%). Inoltre, all'imponibile fiscale mensile dovrà essere aggiunta anche la quota a carico dell'azienda dovuta alla CIM nella misura dello 0,65% anziché dello 0,45% della retribuzione lorda. La quota a carico del datore di lavoro dovrà essere comunicata alla Cassa Mutua Integrazione, Malattia, Maternità e Infortuni previa richiesta da par-

PAGHE MENSILI 2014

te della stessa in quanto necessaria a determinare il reddito imponibile, per lo stesso periodo d'imposta, al momento dell'erogazione da parte della "Cassa" delle indennità di legge.

I contributi a carico del datore di lavoro sono soggetti ai fini previdenziali al pagamento all'INPS del contributo di solidarietà pari al 10% e vanno esposti nell'apposito quadro del modello DMAG-UNICO.

COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE ON-LINE IN MATERIA DI RAPPORTO DI LAVORO (D. INTERM. 30/10/07)

La comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro deve essere inviata il giorno prima dell'inizio del rapporto di lavoro ai Servizi competenti. Il Servizio per l'Impiego competente a ricevere la comunicazione è individuato in quello nel cui ambito territoriale è ubicata la sede di lavoro. Le comunicazioni in materia di rapporti di lavoro (assunzione, trasformazione, distacco, cessazione ecc.) devono essere trasmesse unicamente ed obbligatoriamente con modalità telematica.

Con l'applicazione del Decreto Interministeriale (comunicazioni inviate telematicamente) entra in vigore la cosiddetta pluriefficacia della Comunicazione. Pertanto non dovranno più essere effettuate le comunicazioni all'INAIL, all'INPS e alla Prefettura (Sportello Unico per l'Immigrazione per l'assunzione e cessazione dei lavoratori extracomunitari).

Dal 15.11.2011 a seguito delle modifiche apportate al mod. "Unificato lav." i datori di lavoro che assumono un lavoratore extracomunitario regolarmente soggiornante in Italia non devono più presentare allo S.U.I. il modello "Q".

DENUNCIA AZIENDALE (D.A.) e ComUnica

Si rammenta che l'art. 01, c.7, della Legge 81/2007 ha previsto l'obbligo per tutti i datori di lavoro agricolo in attività di trasmettere per via telematica la D.A. per ottenere il C.I.D.A. (numero identificativo). Dal 1 Aprile 2010 le imprese agricole sono obbligate a trasmettere il modello D.A. per il tramite della Compilazione della "Comunicazione Unica" delle Camere di Commercio, salvo alcuni casi.

Si ritiene opportuno segnalare qui di seguito gli aspetti che riguardano i datori di lavoro agricolo:

- in caso di **avvio di impresa con contestuale assunzione di personale dipendente**, la denuncia aziendale ai fini INPS deve essere trasmessa esclusivamente attraverso il sistema "ComUnica" (valorizzando la pratica DM o la pratica DA a seconda che l'azienda operi, rispettivamente, con il sistema DM o con il sistema DMAG);
- in caso di **assunzione di personale in un momento diverso (successivo) dall'avvio di impresa**, la denuncia aziendale ai fini INPS può essere trasmessa **alternativamente** attraverso il sistema "ComUnica" o attraverso il consueto canale telematico dei **servizi on line dell'INPS**;
- la comunicazione all'INPS di modifiche riguardanti la sede legale, la ragione sociale e/o la denominazione e l'attività economica dell'impresa, deve essere effettuata esclusivamente attraverso il sistema "ComUnica" (valorizzando l'apposita sezione della pratica DM o della pratica DA). La modifica della sola sede operativa dell'impresa può invece essere comunicata all'Istituto previdenziale **alternativamente** attraverso il sistema "ComUnica" (valorizzando l'apposita sezione della pratica DM o della pratica DA) o attraverso il consueto canale telematico dei **servizi on line dell'INPS**;
- la comunicazione all'INPS della sospensione, riattivazione o cessazione dell'attività lavorativa con dipendenti, può essere trasmessa **alternativamente** attraverso il sistema "ComUnica" (valorizzando l'apposita sezione della pratica DM o della pratica DA) o attraverso il consueto canale telematico dei servizi on line dell'INPS.

Il Ministero del Lavoro ha chiarito che, nel caso in cui l'impiego di personale sia contestuale all'avvio dell'attività d'impresa, quindi all'avvio della "Comunicazione Unica", ricorre un'ipotesi di "forza maggiore" che consente di differire la comunicazione di assunzione al Centro per l'Impiego non oltre il quinto giorno successivo all'assunzione stessa.

RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE

La prestazione a tempo parziale deve risultare da atto scritto.

La durata della prestazione individuale non può essere inferiore ai seguenti minimi:

- per prestazioni settimanali: 24 ore;
- per prestazioni mensili: 72 ore;
- per prestazioni annuali: 500 ore.

La disponibilità del lavoratore alla variazione della collocazione temporale della prestazione o alla variazione in aumento della durata della stessa deve risultare da uno specifico patto scritto, anche contestuale al contratto di lavoro. L'eventuale rifiuto del lavoratore non integra gli estremi del giustificato motivo di licenziamento.

Il lavoratore può sempre revocare il consenso precedentemente prestato all'inserimento di clausole flessibili o elastiche in presenza delle condizioni di cui all'art.12 bis, D.Lgo n. 61/2000 e art.10 comma 1 Legge 300/70.

La variazione della prestazione lavorativa deve essere di regola comunicata dal datore di lavoro al lavoratore con un preavviso di almeno 5 giorni. In caso di oggettiva urgenza il termine di preavviso è ridotto a 2 giorni.

DURC PER L'ACCESSO AI BENEFICI NORMATIVI E CONTRIBUTIVI

La legge finanziaria 2007 subordina la fruizione dei benefici normativi e contributivi in materia di lavoro e legislazione sociale (assunz. lav. in mobilità, sostituz. maternità, assunz. disoccupati ecc.) al possesso da parte

del datore di lavoro del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In virtù di tali previsioni per ottenere il DURC, oltre ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali e con il pagamento dei contributi, il datore di lavoro interessato non deve essere stato oggetto di provvedimenti giurisdizionali o amministrativi definitivi per illeciti penali o amministrativi in materia di tutela delle condizioni di lavoro previsti dall'elenco allegato alla circolare n.5/08 del MPLS.

Per acquisire queste informazioni, il Ministero prevede che il datore di lavoro fornisca un'autocertificazione alla Direzione provinciale del lavoro (DPL) territorialmente competente secondo la sede legale dell'impresa interessata. **Detta autocertificazione dovrà essere effettuata esclusivamente attraverso l'apposito modello predisposto dal Ministero del lavoro ed allegata alla circolare ministeriale n.34/08. Il modello dovrà essere trasmesso alla competente DPL consegnando a mano, ovvero inviando per raccomandata A/R, per fax o con procedura di trasmissione telematica (circ. n.10/2009 del Ministero del Lavoro) firmato digitalmente.**

Per quanto riguarda i tempi di trasmissione del predetto modello, in via generale, il Ministero stabilisce che i datori di lavoro che intendano usufruire di un beneficio contributivo devono inviare l'autocertificazione prima della richiesta di fruizione del beneficio stesso, fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente (una sola volta, non annuale) ogni modifica rispetto alla condizione dichiarata.

Inoltre si precisa che l'autocertificazione in commento riguarda le aziende di tutti i settori produttivi, comprese quelle agricole, e tutte le categorie di lavoratori dipendenti, e dunque sia impiegati che operai.

Per la fruizione delle agevolazioni contributive per zone montane e svantaggiate e per il rapporto di apprendistato non è necessario essere in possesso dei requisiti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO (invio prospetto con modalità on-line)

Con l'entrata in vigore della Legge 68/99 i datori di lavoro con un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 dovranno assumere, con richiesta nominativa, un disabile. Per questa fascia occupazionale l'obbligo di assunzione scatterà solo in caso di una nuova assunzione; nelle aziende che occupano tra 36 e 50 dipendenti è fissato l'obbligo di avere in servizio 2 disabili (l'assunzione è nominativa per il 50%); infine, i datori di lavoro che occupano più di 50 dipendenti dovranno avere in servizio un numero di disabili fissata nella misura del 7% calcolato sulla base occupazionale computabile. In questo caso il 60% delle richieste è nominativo mentre il restante 40% è numerico.

La legge stabilisce che entro 60 giorni dall'insorgenza dell'obbligo all'assunzione di disabili i datori di lavoro sono tenuti a presentare ai competenti uffici la richiesta di assunzione.

La trasmissione del prospetto informativo è ammessa **esclusivamente in via telematica** per il tramite dei servizi informatici, e costituisce mancato adempimento l'invio con mezzi diversi.

Per quanto riguarda la periodicità dell'adempimento, il termine perentorio per l'invio del prospetto informativo è fissato al **31 gennaio di ciascun anno**, assumendo a base di calcolo per l'individuazione dell'obbligo la situazione occupazionale al **31 dicembre dell'anno precedente**.

Il termine per l'invio dei prospetti informativi è fissato al 31 gennaio di ciascun anno. Per l'anno 2014 il termine per l'invio del prospetto informativo è differito al 15 febbraio 2014.

Quanto all'ambito di applicazione dell'adempimento in parola, il Ministero ha ribadito che non sono tenuti all'invio del prospetto telematico i datori di lavoro che, rispetto all'ultimo prospetto inviato, non hanno subito cambiamenti nella situazione occupazionale, tali da modificare l'obbligo o da incidere sul computo della quota di riserva.

In caso di mancato o ritardato adempimento, sono applicabili le sanzioni previste dall'art.15 della legge n.68/1999 (sanzione amministrativa di € 578,43 maggiorata di euro 28,02 per ogni giorno di ulteriore ritardo).

AGEVOLAZIONI CONTRIBUENTE

La Legge di stabilità 2011, (L.220/10, art. 1, comma 45, ha previsto che a decorrere dal 1 Agosto 2010 continuano ad applicarsi le agevolazioni contributive in essere al 31 Luglio 2010 senza alcuna data di scadenza. Pertanto con decorrenza retroattiva del 01.08.2010 le agevolazioni contributive per i datori di lavoro agricolo continueranno ad essere le seguenti:

75% nei territori montani particolarmente svantaggiati
68 nelle zone agricole svantaggiate, comprese le aree dell'obiettivo 1 di cui al regolamento (CE) n. 1260/1999, nonché le regioni Abruzzo, Molise e Basilicata.

Sotto il profilo operativo per gli operai agricoli non dovrebbero sorgere problemi perché sarà l'INPS a calcolare l'agevolazione ed inviare al contribuente il modello F24; mentre per le aziende che occupano impiegati, quadri e dirigenti occorrerà attendere istruzioni INPS.

T.U. SICUREZZA SUL LAVORO COMUNICAZIONE NOMINATIVO RLS

L'art. 47 del d.lgs. 106/09 contempla la nomina, in ciascuna azienda o sua unità produttiva, del RLS con funzioni consultive e propositive in materia di prevenzione e sicurezza nell'azienda.

In caso di mancata nomina da parte dei lavoratori, le medesime funzioni sono svolte da un rappresentante territoriale (RLST), ossia da un delegato sindacale esterno che, per l'esercizio di dette funzioni, avrà diritto di accesso in azienda e ai relativi documenti sulla sicurezza. Inoltre, l'azienda in cui non sia stato nominato il RLS, partecipa al finanziamento del Fondo di sostegno di cui all'art. 52, con un contributo pari a due ore lavorative annue per ogni lavoratore occupato.

In seguito alle modifiche apportate al d.lgs. 81/08 da parte del decreto correttivo 106/09, la comunicazione all'INAIL del RLS non deve più essere effettuata con cadenza annuale ma solo in caso di nuova nomina o designazione. Restano fermi i criteri di elezione di cui all'art. 47 del TUS nonché la comunicazione in via telematica del nominativo.

L'INAIL, con la circolare n. 43/09, ha precisato che i datori di lavoro (o loro delegati) che hanno già comunicato il nominativo RLS non devono effettuare alcun altro adempimento fintantoché non intervengano variazioni (nomina di un nuovo RLS o variazione del RLS precedentemente indicato). Quando le modalità della comunicazione, l'Inail ha aggiornato la procedura informatica di cui alla propria circolare n. 11/08 per rendere conforme alle nuove disposizioni sia la prima comunicazione (previa registrazione nel sito Inail) sia le successive variazioni. In ogni caso, per ciascuna azienda o unità produttiva, vanno forniti i dati anagrafici del RLS con codice fiscale e data d'inizio dell'incarico.

In caso di violazione dell'obbligo di comunicazione, è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50,00 a 300,00.

FOR.AGRI

I commi 62-64 dell'art. 1 della legge n.247/2007 hanno introdotto anche per gli operai agricoli il contributo dello 0,30% di cui alla legge n.845/1978 per il finanziamento delle iniziative di formazione continua.

L'introduzione di tale contribuzione non determina tuttavia alcun aumento della pressione contributiva a carico dei datori di lavoro agricolo, giacché viene corrispondentemente ridotta di 0,30 punti percentuali l'aliquota per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria.

I datori di lavoro agricolo possono aderire al Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua in Agricoltura (FOR.AGRI).

Per le aziende che operano con il sistema DM10 gli effetti dell'adesione di revoca decorrono dal periodo di paga nel quale le stesse vengono effettuate; mentre per i datori di lavoro agricolo che operano con i DMAG le adesioni e le revoche ai fondi hanno efficacia a decorrere dal trimestre nel quale vengono effettuate.

Per formalizzare l'adesione delle aziende interessate, bisogna accedere all'area del sito INPS dedicata all'invio telematico dei DMAG e selezionare dal menù situato sulla sinistra dello schermo la funzione "Fondi interprofessionali" (attivo nei soli periodi operatività della ricezione telematica dei modelli DMAG).

Quindi occorre selezionare "Nuova adesione" e scegliere il Fondo interprofessionale (FOR.AGRI).

PREVIDENZA COMPLEMENTARE (informativa ai lavoratori)

Con l'entrata in vigore, dal 1 gennaio 2007, delle nuove disposizioni in materia di previdenza complementare di cui al DLVO 252/05, i datori di lavoro sono tenuti a fornire a tutti i lavoratori adeguate informazioni sulle diverse scelte disponibili in materia.

Per i lavoratori assunti successivamente al 1 gennaio 2007 la comunicazione preventiva deve essere effettuata all'atto dell'instaurazione del rapporto e ripetuta, se il lavoratore non si è ancora espresso, 30 giorni prima della scadenza.

AGRIFONDO

Qualora gli operai agricoli e florovivaisti non manifestino entro i termini previsti dalla legge (6 mesi dall'assunzione), alcuna volontà in ordine alla destinazione del TFR, i relativi datori di lavoro sono tenuti a conferire il TFR sulla posizione pensionistica del lavoratore che sarà aperta nell'ambito del Fondo Pensione AGRIFONDO, rappresentando quest'ultimo il Fondo negoziale di riferimento del comparto.

Qualora i lavoratori di cui sopra, ad eccezione dei quadri e degli impiegati agricoli, intendessero non aderire ad alcuna forma di Previdenza Complementare (tale volontà dovrà essere manifestata nell'apposita sezione del modello TFR1 e TFR2 di cui appresso) e quindi di non versare il proprio TFR al Fondo, detto TFR:

Resterà presso l'azienda, se questa ha un numero di dipendenti inferiore a 50 unità;

Sarà versato al Fondo di Tesoreria, istituito presso l'INPS, se l'azienda ha un numero di dipendenti pari ad almeno 50 unità.

L'iscrizione dell'azienda viene effettuata on line tramite accesso al sito www.agrifondo.it ed invio del modello cartaceo di avvenuta iscrizione prodotto sul sito all'indirizzo del Fondo.

Adesione esplicita – L'adesione si realizza a seguito della compilazione del modulo di adesione (reperibile sul sito www.agrifondo.it), da parte del lavoratore, che avrà cura di leggere preventivamente la nota informativa e lo statuto del Fondo (reperibile sul sito www.agrifondo.it), oltre che dall'azienda per le parti di competenza.

Modalità operative di versamento – Il versamento dei contributi e del TFR ad AGRIFONDO va effettuato, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento, esclusivamente a mezzo di bonifico bancario presso la Banca Depositaria: **Istituto Centrale delle Banche Popolari sede di Milano, sul c/c intestato a AGRIFONDO CONTO RACCOLTA n. 6730100/46 ABI 05000 CAB 1600.**

Sarà necessario, riportare, nella causale del bonifico i seguenti dati di riferimento:

Numero posizione di iscrizione ad Agrifondo dell'azienda, mese ed anno di competenza della contribuzione.

Il costo del bonifico sarà a carico del datore di lavoro. A ciascun bonifico dovrà corrispondere una sola distinta di versamento. Affinché possa agevolmente riscontrarsi la perfetta coincidenza tra le somme dichiarate e quelle versate, si raccomanda di indicare nel bonifico l'importo totale esatto risultante dalla distinta di contribuzione.

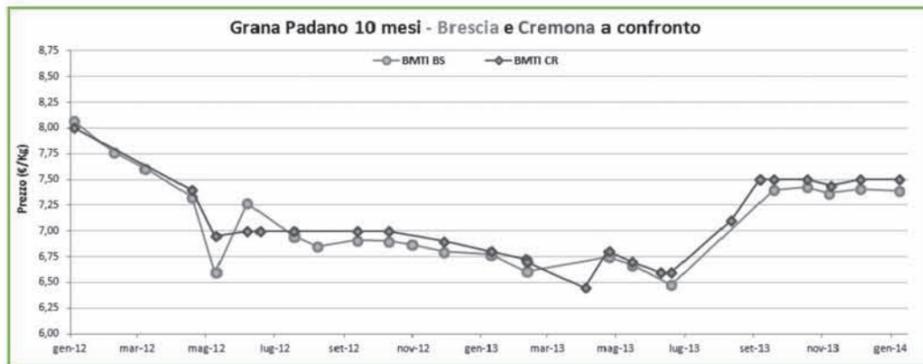
Borsa Merci Telematica

NEWS CASEARI

Settimana 03-02-2014 – 06-02-2014

Mercati deboli per i formaggi DOP Grana Padano e Parmigiano Reggiano. Per quanto riguarda il mercato del Grana Padano il prezzo del prodotto fresco 10 mesi si è attestato sui 7,40 - 7,50 €/Kg, mentre per il prodotto stagionato 12 - 15 mesi i valori si sono attestati su 7,60 - 7,80 €/Kg. Nel mercato del Parmigiano Reggiano il

prodotto stagionato 22-24 mesi ha fatto registrare un prezzo sui 9,80 - 9,90 €/Kg, mentre per il fresco 12-14 mesi, produzione di pianura, i valori si sono posizionati su 8,70 - 8,80 €/Kg. Infine per il prodotto Parmigiano Reggiano fresco 12-14 mesi, produzione di montagna, i valori si sono attestati sui 9,00 - 9,10 €/Kg. Per quanto riguarda i mercati della panna e del siero si sottolinea una flessione delle quotazioni mentre per il mercato del latte spot si evidenziano valori attorno a 0,43 €/Kg.



ANALISI SUI PREZZI

MERCATO CASEARIO

Nel primo grafico viene rappresentato l'andamento delle quotazioni del Grana Padano 10 mesi di stagionatura scambiato sulla Borsa Merci Telematica Italiana, sulle piazze di Brescia e Cremona, nel periodo compreso tra gennaio 2012 e gennaio 2014. Le quotazioni corrispondono alla media dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.

Nel secondo grafico viene rappresentato l'andamento delle quotazioni del Parmigiano Reggiano scelto 12 mesi di stagionatura scambiato sulla Borsa Merci Telematica Italiana, sulla piazza di Parma, nel periodo compreso tra gennaio 2012 e gennaio 2014. Le quotazioni corrispondono alla media dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.

NOTIZIE IN BREVE

IL MERCATO DEL FRUMENTO TENERO NAZIONALE

Il leggero rialzo osservato a dicembre ha lasciato spazio in avvio di nuovo anno ad una fase di calo dei prezzi dei frumenti teneri panificabili. Un andamento su cui hanno inciso i ribassi registrati sui mercati esteri (Francia e Chicago Board of Trade) e la buona disponibilità dell'offerta sul mercato nazionale, anche in virtù degli arrivi di prodotto estero. Sulla piazza di Milano i valori del tenero panificabile si sono attestati a fine mese sui 217-220 €/t (franco arrivo), cedendo 6 €/t (-2,4%) rispetto all'ultima rilevazione di dicembre. Calo di entità simile sulla piazza di Bologna, dove il prezzo del tenero fino ha accusato una flessione di 8 €/t, con i valori scesi sui 207-212 €/t (franco partenza) nell'ultima rilevazione di gennaio. Rispetto ai panificabili, le varietà di forza hanno mostrato una maggior tenuta: sulla piazza di Milano i valori hanno chiuso il mese sui 262-270 €/t (franco arrivo), perdendo appena 1 €/t rispetto a fine dicembre. Rispetto al prodotto nazionale, i teneri panificabili di provenienza comunitaria hanno registrato un calo leggermente accentuato: sulla piazza di Torino il comunitario panificabile (di origine francese) ha ceduto 15 €/t rispetto a fine dicembre, attestandosi nell'ultima rilevazione di gennaio sui 212 - 214 €/t (franco arrivo).

granoturco nazionale giallo hanno chiuso il mese sui 183-184 €/t (franco partenza), cedendo 2 €/t rispetto all'ultima rilevazione di dicembre. Leggera flessione anche sulla piazza di Milano dove i valori del mais ibrido nazionale hanno perso 3 €/t, attestandosi a fine gennaio sui 189-190 €/t (franco arrivo). Identico andamento si è osservato per il mais estero scambiato sulla piazza di Milano, con il prodotto di provenienza extracomunitaria attestato a fine mese sui 198-199 €/t (franco arrivo), 4 €/t in meno rispetto a fine dicembre. Sul fronte produttivo, i dati Istat indicano che la produzione maidicola italiana avrebbe raggiunto i 7,5 milioni di tonnellate, subendo un calo del 4,9% rispetto all'anno precedente. Una contrazione riconducibile anche alla riduzione delle superfici investite, che, con 917mila ettari, sarebbero diminuite del 6,2%.



Realizzato da:
Ufficio Marketing - Milano
tel. 02.58438220 - mercati@bmti.it

In collaborazione con:
Area Prezzi - Roma
tel. 06.44252822 - prezzi@bmti.it

Per l'accreditamento ai servizi BMTI consultare il sito www.bmti.it o contattare gli uffici BMTI

Quotazioni della Borsa Merci Telematica Italiana riferite al periodo 06-02-2014

I prezzi e le quantità fanno riferimento a tutte le contrattazioni concluse nella regione; anche in questo caso il prezzo è calcolato come media ponderata sulle quantità transate.

Macrocategoria	Categoria	Prodotto	Franco	Regione	Prezzo U.M.(p)	Quantità U.M.(q)	Consegna
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Sorgo naz. uso zootec.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	193 Euro / t	15 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Frumento duro naz. fino Centro	Partenza	MARCHE	272 Euro / t	500 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. biologico	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	333.333 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. biologico	Partenza	UMBRIA	320 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. biscottiero	Partenza	EMILIA ROMAGNA	225 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. di forza	Arrivo	LOMBARDIA	247 Euro / t	300 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. di forza	Partenza	VENETO	236 Euro / t	510 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	TOSCANA	210 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais secco extra com. uso zootec.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	183.333 Euro / t	3000 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais secco naz. bio uso zootec.	Partenza	VENETO	181 Euro / t	510 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais secco naz. uso zootec.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	180.086 Euro / t	1750 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais secco naz. uso zootec.	Partenza	VENETO	181.083 Euro / t	360 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	PUGLIA	116 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Arrivo	FRIULI VENEZIA GIULIA	150 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	LOMBARDIA	145 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Arrivo	LOMBARDIA	171 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Duro Rin	Arrivo	LOMBARDIA	222.5 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Tritello Ten Rin	Partenza	VENETO	124 Euro / t	30 t	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Doppio Conc. barattoli 140 g pz. 50	Arrivo	CAMPANIA	24.671 Euro / conf.	146 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Doppio Conc. barattoli 140 g pz. 50	Arrivo	LOMBARDIA	23.14 Euro / conf.	88 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Doppio Conc. barattoli 70 g pz. 100	Arrivo	CAMPANIA	25.749 Euro / conf.	96 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 3 Kg pz. 6	Arrivo	LOMBARDIA	8.496 Euro / conf.	110 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 420 g pz. 12	Arrivo	CAMPANIA	4.35 Euro / conf.	120 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 680 g pz. 6	Arrivo	CAMPANIA	2.814 Euro / conf.	3650 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 680 g pz. 6	Arrivo	TOSCANA	3.364 Euro / conf.	2964 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	CAMPANIA	5.533 Euro / conf.	2448 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Partenza	CAMPANIA	5.781 Euro / conf.	5220 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	CAMPANIA	6.535 Euro / conf.	8208 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	5.496 Euro / conf.	216 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	LAZIO	5.707 Euro / conf.	1080 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	LOMBARDIA	7.386 Euro / conf.	6402 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	MARCHE	5.52 Euro / conf.	1152 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	PUGLIA	5.525 Euro / conf.	2664 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	SARDEGNA	6.078 Euro / conf.	432 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	TOSCANA	6.477 Euro / conf.	1811 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	VENETO	5.472 Euro / conf.	2376 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	CALABRIA	7.722 Euro / conf.	168 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,5 Kg pz. 24	Partenza	CAMPANIA	7.6 Euro / conf.	1850 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	CAMPANIA	9.521 Euro / conf.	3654 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	LOMBARDIA	10.065 Euro / conf.	486 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	PUGLIA	7.757 Euro / conf.	1008 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	SARDEGNA	8.592 Euro / conf.	44 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	TOSCANA	11.722 Euro / conf.	128 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,8 Kg pz. 12	Arrivo	CALABRIA	7.5 Euro / conf.	168 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,8 Kg pz. 12	Arrivo	CAMPANIA	9.279 Euro / conf.	1764 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,8 Kg pz. 12	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	7.296 Euro / conf.	84 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,8 Kg pz. 12	Arrivo	LAZIO	6.98 Euro / conf.	56 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,8 Kg pz. 12	Arrivo	LOMBARDIA	9.639 Euro / conf.	347 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,8 Kg pz. 12	Arrivo	SARDEGNA	8.348 Euro / conf.	336 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,8 Kg pz. 12	Arrivo	TOSCANA	11.594 Euro / conf.	54 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 1 Kg pz. 12	Partenza	CAMPANIA	6.74 Euro / conf.	2112 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 2,5 Kg pz. 6	Arrivo	CALABRIA	10.5 Euro / conf.	880 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 2,5 Kg pz. 6	Arrivo	CAMPANIA	10.467 Euro / conf.	1220 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 2,5 Kg pz. 6	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	10.85 Euro / conf.	1375 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 2,5 Kg pz. 6	Arrivo	LOMBARDIA	10.5 Euro / conf.	165 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 2,5 Kg pz. 6	Arrivo	PUGLIA	10.003 Euro / conf.	935 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 2,5 Kg pz. 6	Arrivo	TOSCANA	10.34 Euro / conf.	110 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 3 Kg pz. 6	Arrivo	CAMPANIA	10 Euro / conf.	275 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 3 Kg pz. 6	Arrivo	LOMBARDIA	10 Euro / conf.	220 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 3 Kg pz. 6	Arrivo	PUGLIA	9.517 Euro / conf.	275 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 3 Kg pz. 6	Arrivo	CALABRIA	8.3 Euro / conf.	330 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 3 Kg pz. 6	Arrivo	CAMPANIA	8.076 Euro / conf.	517 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 3 Kg pz. 6	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	8.15 Euro / conf.	198 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 3 Kg pz. 6	Arrivo	LOMBARDIA	8.2 Euro / conf.	330 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Polpa barattoli 0,5 Kg pz. 24	Partenza	CAMPANIA	7.6 Euro / conf.	2310 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Polpa barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	CAMPANIA	10.382 Euro / conf.	252 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Polpa barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	LAZIO	8.51 Euro / conf.	58 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Polpa barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	LOMBARDIA	11.147 Euro / conf.	25 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Polpa barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	PUGLIA	8.076 Euro / conf.	168 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Polpa barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	SARDEGNA	9.791 Euro / conf.	168 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Polpa barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	TOSCANA	10.066 Euro / conf.	89 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Polpa barattoli 1 Kg pz. 12	Arrivo	CAMPANIA	7.25 Euro / conf.	60 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Polpa barattoli 3 Kg pz. 6	Arrivo	CAMPANIA	10.232 Euro / conf.	220 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Polpa barattoli 3 Kg pz. 6	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	10.85 Euro / conf.	110 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Polpa barattoli 3 Kg pz. 6	Arrivo	LOMBARDIA	11.051 Euro / conf.	138 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Polpa barattoli 5 Kg pz. 2	Arrivo	CAMPANIA	6.2 Euro / conf.	400 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pom. Ciliegia barattolo 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	CAMPANIA	11.523 Euro / conf.	8568 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pom. Ciliegia barattolo 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	LOMBARDIA	14.03 Euro / conf.	509 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pom. Ciliegia barattolo 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	PUGLIA	10.584 Euro / conf.	84 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pom. Ciliegia barattolo 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	TOSCANA	13.171 Euro / conf.	328 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pom. Ciliegia barattolo 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	UMBRIA	8.4 Euro / conf.	1250 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pom. Ciliegia barattolo 0,5 Kg pz. 6	Arrivo	CALABRIA	13 Euro / conf.	6 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pom. Ciliegia barattolo 0,5 Kg pz. 6	Arrivo	CAMPANIA	12.5 Euro / conf.	10 conf.	Pronta
Conservenze Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pom. Ciliegia barattolo 0,5 Kg pz. 6	Arrivo	LOMBARDIA	14.71 Euro / conf.	105 conf.	Pronta
Foraggi e mangimi	Erba medica disid.	Erba medica 1 qual. balloni	Partenza	EMILIA ROMAGNA	210 Euro / t	12000 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Erba medica disid.	Erba medica 1 qual. balloni	Arrivo	TRENTINO ALTO-ADIGE	250 Euro / t	25 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Erba medica disid.	Erba medica 1 qual. pellets	Partenza	LAZIO	225 Euro / t	30 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Farine vegetali di estrazione	Far. gir prot est	Partenza	EMILIA ROMAGNA	222 Euro / t	15 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Farine vegetali di estrazione	Far. soja naz	Partenza	EMILIA ROMAGNA	435 Euro / t	15 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Farine vegetali di estrazione	Far. soja naz	Partenza	VENETO	466.16 Euro / t	625 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe estere diam. fino 10mm	Partenza	EMILIA ROMAGNA	229 Euro / t	30 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe estere diam. fino 10mm	Partenza	LOMBARDIA	229 Euro / t	30 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe estere diam. super. 10mm	Arrivo	VENETO	236 Euro / t	30 t	Pronta
IV gamma	Funghi IV gamma	Funghi IV gamma	Partenza	LOMBARDIA	26.8 Euro / conf.	2 conf.	Pronta
IV gamma	Ortaggi da frutto IV gamma	Peperoni IV gamma	Arrivo	CAMPANIA	29.025 Euro / conf.	340 conf.	Pronta
IV gamma	Ortaggi da frutto IV gamma	Peperoni IV gamma	Arrivo	LAZIO	27 Euro / conf.	10 conf.	Pronta
IV gamma	Ortaggi da frutto IV gamma	Peperoni IV gamma	Arrivo	LOMBARDIA	26.648 Euro / conf.	201 conf.	Pronta
IV gamma	Ortaggi da frutto IV gamma	Peperoni IV gamma	Arrivo	PUGLIA	24.38 Euro / conf.	49 conf.	Pronta
IV gamma	Ortaggi da frutto IV gamma	Peperoni IV gamma	Arrivo	CAMPANIA	5.382 Euro / conf.	204 conf.	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Frumento duro naz. fino Centro Feb14	Partenza	MARCHE	275 Euro / t	910 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali							



ricambi trattori

di Molinari & c. snc

Una **NUOVA SEDE**
per soddisfare ogni esigenza del cliente



E' stato un passo importante, un impegno non indifferente, ma grazie anche alla fiducia accordataci negli anni dalla nostra clientela, oggi possiamo accogliere e servire i nostri clienti in un nuovo spazio e con un nuovo collaboratore. Una grande struttura dove poter ampliare i servizi offerti per soddisfare ogni esigenza del cliente.

- nuovo reparto accessori per trattori e ricambi agricoli
- vendita al banco di ricambi per trattori e macchine agricole
- vendita di motori nuovi e revisionati
- ufficio amministrazione e contabilità
- ufficio import/export con l'estero
- ufficio commerciale
- supporto tecnico



Per noi soddisfare il cliente è un impegno ...

... che si rinnova sempre



Ricambi Trattori di Molinari & c. snc

25020 PONCARALE (BS) - Via E.Fermi n. 11

Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883

amministrazione@molinariricambi.it